

INDICE SOMMARIO

xxxvii Presentazione

CONVENZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

1 Preambolo

SERGIO BELTRANI

1. Introduzione, *p. 2 – 2*. La genesi della Convenzione EDU, *p. 3 – 3*. La Convenzione EDU come strumento per assicurare la «garanzia collettiva dei diritti», *p. 5 – 3.1*. Le peculiarità della Convenzione EDU, *p. 5 – 3.2*. La giurisprudenza interna e le garanzie ulteriori, *p. 7 – 4*. Unione europea e Convenzione EDU, *p. 7 – 5*. La struttura del Preambolo, *p. 9 – 6*. Il Preambolo nella giurisprudenza della Corte EDU, *p. 10 – 7*. (Segue): i riferimenti impliciti. A) Lo scopo e l'oggetto della Convenzione EDU, *p. 10 – 7.1*. B) L'effettività dei diritti garantiti dalla Convenzione EDU, *p. 11 – 7.2*. C) La necessità di difendere le Istituzioni democratiche dal terrorismo, *p. 11 – 8*. (Segue): i riferimenti espliciti. A) I rapporti con la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, *p. 11 – 8.1*. B) L'effettività dei diritti enunciati, *p. 13 – 8.1.1*. Effettività della tutela accordata dalla Convenzione ed effettività della tutela richiesta, *p. 14 – 8.2*. C) La necessità di una «unione più stretta» tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa, *p. 16 – 8.3*. D) L'attaccamento degli Stati membri del Consiglio d'Europa alle libertà fondamentali costituenti le basi della giustizia e della pace nel mondo, *p. 16 – 8.3.1*. L'effettività di un regime democratico, *p. 18 – 8.3.2*. La concezione comune ed il comune rispetto dei diritti umani, *p. 19 – 8.4*. E) Il patrimonio comune di tradizioni, di ideali politici, di rispetto della libertà e di preminenza del diritto, *p. 20 – 8.4.1*. La preminenza (e la certezza) del diritto, *p. 20 – 8.4.2*. La giurisprudenza di legittimità interna, *p. 21 – 8.5*. F) Le misure da prendere per assicurare la garanzia collettiva di alcuni dei diritti enunciati nella Dichiarazione universale, *p. 22 – 9*. L'ampliamento dei diritti garantiti: i Protocolli addizionali, *p. 22 – 10*. Il nuovo ultimo capoverso del Preambolo, *p. 23 – 10.1*. Le ragioni ed il complesso *iter* della riforma, *p. 25 – 10.2*. Considerazioni conclusive, *p. 26 – 11*. Il Preambolo e l'interpretazione della Convenzione EDU, *p. 27 – 11.1*. Criteri e tecniche d'interpretazione. L'interpretazione teleologica (od evolutiva), *p. 28 – 12*. I diritti dell'uomo e le crisi globali: un problema sul quale iniziare a riflettere, *p. 29 – Bibliografia, p. 30*

32 Articolo 1

Obbligo di rispettare i diritti dell'uomo

SERGIO BELTRANI

1. Introduzione, *p. 33 – 2*. La «non azionabilità» dell'art. 1 Conv. EDU, *p. 34 – 3*. I soggetti cui sono riconosciuti i diritti e le libertà enunciati nel Titolo I della Convenzione, *p. 35 – 4*. I doveri promananti dall'art. 1 Conv. EDU a carico degli Stati contraenti. Profili generali, *p. 36 – 4.1*. Gli «obblighi positivi», *p. 36 – 4.1.1*. L'attività dei partiti politici, *p. 37 – 5*. La nozione di «giurisdizione» ed il principio di territorialità, *p. 38 – 5.1*. Le condotte omissive, *p. 40 – 5.2*. La giurisdizione *ratione loci*: «azione» e «parte di azione», *p. 40 –*

5.3. La responsabilità dello Stato in caso di esternalizzazione di servizi pubblici, *p. 40* – **5.4.** Il criterio di collegamento (o legame) c.d. «giurisdizionale»: l'avvio nel territorio dello Stato di azioni civili o di procedimenti penali od amministrativi per vicende extraterritoriali, *p. 41* – **5.5.** Applicazioni, *p. 44* – **6.** (Segue): le eccezioni, *p. 45* – **7.** (Segue): A) Le eccezioni che trovano causa nel potere (o controllo) effettivamente esercitato dallo Stato sulla persona dell'interessato (*ratione personae*), *p. 45* – **7.1.** A1) L'esercizio di poteri statuali attraverso agenti diplomatici o consolari, *p. 45* – **7.2.** A2) Gli atti commessi a bordo di navi, aerei o navicelle spaziali, *p. 47* – **7.3.** A3) L'esercizio, da parte di uno Stato, di prerogative pubblicistiche appartenenti ad un altro Stato, d'intesa con quest'ultimo, *p. 48* – **7.4.** A4) Il ricorso alla forza da parte di agenti di uno Stato operanti fuori dal territorio del predetto Stato, *p. 49* – **8.** (Segue): B) Le eccezioni che trovano causa nel controllo effettivamente esercitato dallo Stato su un territorio straniero (*ratione loci*), *p. 49* – **8.1.** B1) La giurisdizione «attiva» dello Stato in ragione di azioni militari condotte fuori dal territorio, *p. 50* – **8.1.1.** Occupazione militare «classica», *p. 51* – **8.1.2.** Creazione di un'entità separatista non riconosciuta dalla comunità internazionale, *p. 53* – **8.2.** B2) La giurisdizione «passiva» di uno Stato il cui territorio sia vittima di un'azione militare straniera o separatista, *p. 56* – **9.** (Segue): la delega di poteri dello Stato od il loro esercizio congiunto con altri Stati, *p. 58* – **10.** (Segue): le condotte poste in essere in adempimento di obblighi internazionali e la «protezione equivalente»: la presunzione Bosphorus, *p. 58* – **11.** (Segue): l'imputazione della condotta lesiva ad un'organizzazione internazionale: profili generali, *p. 60* – **11.1.** In particolare, l'ONU, *p. 60* – **11.1.1.** Operazioni militari internazionali, *p. 60* – **11.1.2.** Sanzioni internazionali decise dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, *p. 62* – **11.2.** Comunità europea (ed Unione europea), *p. 62* – **11.3.** Altre organizzazioni internazionali, *p. 63* – **12.** I rapporti con l'art. 56 Conv. EDU, *p. 64* – **13.** Profili processuali. I criteri di ricevibilità dei ricorsi: cenni, *p. 65* – **13.1.** Giurisdizione/competenza *ratione personae*, *p. 65* – **13.2.** Giurisdizione/competenza *ratione loci*, *p. 66* – **13.3.** Giurisdizione/competenza *ratione materiae*, *p. 66* – **13.4.** Giurisdizione/competenza *ratione temporis*, *p. 67* – **14.** (Segue): il difetto di giurisdizione/competenza dello Stato convenuto: rilevabilità d'ufficio ed onere della prova, *p. 68* – **15.** L'efficacia della Convenzione EDU nell'ordinamento interno, *p. 68* – **15.1.** I poteri/doveri della Corte costituzionale, *p. 71* – **15.2.** I poteri/doveri del giudice comune e la «interpretazione conforme», *p. 73* – **15.3.** La rilevabilità di ufficio in Cassazione delle violazioni della Convenzione EDU, *p. 74* – **15.4.** Applicazioni. Il contrasto tra giurisprudenza di legittimità e giurisprudenza costituzionale in relazione all'inosservanza delle prescrizioni di «vivere onestamente» e di «rispettare le leggi» ai fini dell'integrazione del reato di cui all'art. 75 D.Lgs. n. 159 del 2011, *p. 75* – **16.** (Segue): i diritti garantiti dalla CDFUE e l'efficacia interna delle relative disposizioni, *p. 77* – **17.** (Segue): i rapporti tra norme interne, diritto dell'Unione europea e norme della Convenzione EDU. Riepilogo, *p. 80* – **18.** (Segue): i diritti garantiti dalla CDFUE e dalla Convenzione EDU e l'efficacia interna delle relative disposizioni: una nuova prospettiva, *p. 80* – **18.1.** Le interrelazioni tra i diritti tutelati dalla CDFUE e dalla Convenzione EDU, *p. 81* – **19.** L'estensibilità delle garanzie convenzionali ai rapporti tra privati, *p. 82* – **20.** L'efficacia delle sentenze della Corte EDU nell'ordinamento interno. Rinvio, *p. 84* – *Bibliografia*, *p. 85*

TITOLO I

Diritti e libertà

86

Articolo 2**Diritto alla vita**

DEBORA TRIPICCIÓN

1. Introduzione, *p. 86* – **2.** Gli obblighi sostanziali, *p. 87* – **3.** L'obbligo procedurale, *p. 90* – **3.1.** Le caratteristiche di un'indagine «effettiva», *p. 91* – **4.** La pena di morte, *p. 95* – **5.** L'uso

della forza assolutamente necessario, *p. 96 – 5.1*. La finalità di difendere ogni persona da una violenza illegittima e la scriminante della legittima difesa «domiciliare», *p. 98 – 5.2*. La finalità di eseguire operazioni di arresto o di impedire un'evasione, *p. 99 – 5.3*. La finalità di reprimere una sommossa o una insurrezione, *p. 100 – 6*. Il dovere di adottare specifiche misure di prevenzione a tutela della vita, *p. 100 – 6.1*. La protezione della vita e le misure alternative alla detenzione, *p. 101 – 6.2*. La protezione della vita dei detenuti, *p. 101 – 6.3*. La protezione della vita dei militari, *p. 103 – 6.4*. La violenza domestica, *p. 103 – 6.4.1*. La L. 19 luglio 2019, n. 69, *p. 105 – 7*. L'assistenza sanitaria, *p. 106 – 7.1*. Il suicidio di soggetti ricoverati, *p. 108 – 8*. La protezione della vita da disastri industriali ed ambientali, *p. 109 – 8.1*. La prosecuzione dell'attività di impresa di interesse strategico nazionale e la tutela del diritto alla vita, *p. 111 – 9*. L'inizio della vita, *p. 112 – 9.1*. L'omicidio del «feto» nella giurisprudenza di legittimità, *p. 114 – 10*. Le decisioni relative alla fine della vita, *p. 114 – 10.1*. La giurisprudenza costituzionale sul reato di istigazione od aiuto al suicidio, *p. 116 – 11*. L'interruzione dei trattamenti salva-vita, *p. 118 – 11.1*. La richiesta di interruzione dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale nella giurisprudenza di legittimità, *p. 120 – Bibliografia, p. 121*

122 **Articolo 3** **Proibizione della tortura**

FRANCESCA DEL VILLANO

1. Introduzione, *p. 122 – 2*. Contenuti del divieto e nozioni di trattamento inumano e degradante, *p. 124 – 2.1*. I contenuti del divieto, *p. 124 – 2.2*. Il livello minimo di gravità della violazione, *p. 124 – 2.3*. Irrilevanza dello scopo del maltrattamento, *p. 124 – 2.3.1*. La finalità terapeutica, *p. 125 – 2.3.2*. Il caso Jalloh c. Germania, *p. 126 – 2.3.3*. L'omessa risposta alle richieste di informazioni, *p. 126 – 2.4*. Il trattamento degradante, *p. 126 – 2.5*. Il trattamento inumano, *p. 127 – 2.6*. La tortura (rinvio), *p. 127 – 3*. Caratteri del divieto: universalità, assolutezza, inderogabilità. Compatibilità del regime speciale di cui all'art. 41-bis L. n. 354 del 1975, *p. 128 – 3.1*. Universalità, *p. 128 – 3.2*. Assolutezza ed inderogabilità, *p. 128 – 3.2.1*. Assenza di eccezioni anche in ambito di lotta al terrorismo..., *p. 128 – 3.2.2*. ... in tempo di guerra..., *p. 129 – 3.2.3*. ... per motivi sanitari ..., *p. 129 – 3.2.4*. ... e con riferimento al reato commesso, *p. 129 – 3.2.5*. Il regime detentivo speciale art. 41-bis L. n. 354 del 1975, *p. 129 – 4*. Il divieto di tortura, *p. 131 – 4.1*. Le fonti. La Convenzione ONU 10/12/1984, *p. 131 – 4.1.2*. La Convenzione EDU, *p. 132 – 4.2*. Il caso Gäfgen c. Germania, *p. 132 – 4.3*. Contenuti della condotta di tortura, *p. 132 – 4.3.1*. Assenza di nesso di causalità e sproporzione, *p. 133 – 4.4*. Tipologie di condotte di tortura, *p. 133 – 4.5*. Il divieto di tortura nell'ordinamento giuridico italiano, *p. 134 – 4.5.1*. L'art. 185-bis codice penale militare di guerra, *p. 135 – 4.6*. Le vicende del G8 di Genova, *p. 135 – 5*. La tutela dei soggetti sottoposti a detenzione: il sovraffollamento carcerario, *p. 136 – 5.1*. Tutela delle persone detenute, *p. 136 – 5.2*. Carattere inumano e degradante della pena detentiva: in quali casi?, *p. 136 – 5.3*. Illegittimità dell'utilizzo della forza fisica nei confronti delle persone detenute, *p. 137 – 5.4*. Momenti della tutela dei detenuti, *p. 138 – 5.5*. Il sovraffollamento delle carceri, *p. 138 – 5.5.1*. Il caso Mursic c. Croazia, *p. 140 – 5.5.2*. Il calcolo dello spazio personale, *p. 142 – 5.5.3*. La giurisprudenza interna, *p. 142 – 5.6*. Ulteriori aspetti della detenzione, *p. 145 – 5.7*. Rilevanza delle condizioni personali dei detenuti, *p. 146 – 5.8*. La pena di morte, *p. 147 – 5.9*. La tutela della salute dei detenuti, *p. 147 – 6*. L'ergastolo e l'isolamento detentivo: compatibilità con il divieto?, *p. 148 – 6.1*. Compatibilità dell'ergastolo con il divieto di tortura. La «speranza di rilascio», *p. 148 – 6.2*. Il diritto alla riabilitazione. Il caso Vinter e altri c. Regno Unito, *p. 150 – 6.3*. Le problematiche di salute mentale nei condannati all'ergastolo, *p. 152 – 6.4*. Un caso italiano: l'ergastolo c.d. ostativo, *p. 152 – 6.5*. Isolamento e tortura, *p. 154 – 7*. I cc.dd. obblighi positivi: sostanziali e procedurali, *p. 156 – 7.1*. Contenuti degli obblighi positivi. La tutela dei minori, *p. 156 – 7.2*. Obblighi di protezione di tipo legislativo. Il caso Torreggiani e altri c. Italia, *p. 158 – 7.3*. Gli obblighi

procedurali: l'indagine, p. 160 – 7.3.1. Il giudizio, p. 163 – 7.4. La sanzione, p. 164 – 7.5. Le misure disciplinari, p. 164 – 8. Gli obblighi diretti ed indiretti, p. 164 – 8.1. Definizioni, p. 164 – 8.2. Il caso Hirsi Jamaa ed altri c. Italia: il respingimento di immigrati clandestini, p. 165 – 8.3. Espulsioni e lotta al terrorismo, p. 167 – 8.4. Espulsioni e richieste di asilo extraterritoriali: il caso M.N. e A. c. Belgio, p. 168 – 8.5. L'espulsione dello straniero malato, p. 169 – 8.6. I richiedenti asilo, p. 169 – 8.7. Casi di *extraordinary renditions*. Il caso Abu Omar, p. 170 – 9. La prova della violazione del divieto, p. 172 – *Bibliografia*, p. 174

175 Articolo 4

Proibizione della schiavitù e del lavoro forzato

ALDO ACETO

1. Introduzione, p. 175 – 2. La proibizione della schiavitù, p. 176 – 2.1. Le schiavitù moderne; la tratta degli esseri umani, p. 177 – 3. L'oggetto dei divieti. Le sentenze Rantsev e Siliadin, p. 178 – 3.1. La definizione di schiavitù, servitù, lavoro forzato, p. 179 – 3.2. La schiavitù, p. 180 – 3.3. La servitù, p. 181 – 3.4. La tratta di esseri umani, p. 181 – 4. Il lavoro forzato od obbligatorio, p. 184 – 4.1. La sentenza Van der Musselle, p. 186 – 4.2. Le sentenze Tibet Menteş, Adıgüzel e Graziani-Weiss, p. 190 – 4.3. Il consenso e la retribuzione, p. 192 – 5. I casi che escludono il divieto, p. 193 – 5.1. Il lavoro richiesto ai detenuti, p. 193 – 5.2. Il servizio militare, p. 197 – 5.3. Il servizio richiesto in caso di calamità, p. 198 – 5.4. I doveri civili, p. 199 – 6. Gli obblighi positivi, p. 200 – 6.1. L'obbligo di punire la schiavitù, p. 200 – 6.2. Il dovere di adottare adeguate misure di tutela, p. 201 – 6.3. Il dovere di svolgere le indagini, p. 202 – 7. La proibizione della schiavitù e del lavoro forzato nella Costituzione italiana, p. 204 – 7.1. La proibizione della schiavitù nel diritto penale italiano, p. 205 – 7.2. Le schiavitù moderne nel diritto penale italiano, p. 207 – 7.3. L'effettività della tutela; cenni sugli strumenti di indagine, p. 209 – 7.4. Il lavoro forzato o obbligatorio nel diritto penale italiano, p. 210 – *Bibliografia*, p. 211

212 Articolo 5

Diritto alla libertà e alla sicurezza

ALDO ACETO

1. Introduzione, p. 213 – 1.1. La struttura della norma, p. 214 – 2. L'oggetto del diritto, p. 215 – 3. I casi e i modi che legittimano la privazione della libertà. La legalità, in senso formale, della detenzione, p. 220 – 3.1. La legalità in senso «sostanziale». Il principio della certezza del diritto, p. 222 – 3.2. La proporzionalità, p. 222 – 3.3. La non arbitrarietà, p. 223 – 4. Il provvedimento giurisdizionale, p. 224 – 4.1. La motivazione del provvedimento, p. 225 – 5. La detenzione a seguito di condanna, p. 226 – 5.1. La condanna, p. 227 – 5.2. Il tribunale competente, p. 228 – 6. La privazione della libertà come conseguenza della violazione di un provvedimento del tribunale o per garantire l'esecuzione di un obbligo imposto dalla legge, p. 229 – 7. La custodia preventiva, p. 230 – 7.1. La custodia in assenza di reato, p. 232 – 7.2. Il pericolo di fuga, p. 235 – 7.3. I motivi dell'arresto o della detenzione, p. 235 – 8. La detenzione dei minorenni, p. 236 – 8.1. Lo scopo educativo, p. 237 – 8.2. La traduzione dinanzi all'autorità competente, p. 238 – 9. La detenzione per motivi sanitari e sociali, p. 238 – 9.1. Persone suscettibili di propagare una malattia contagiosa, p. 238 – 9.2. Persone insane di mente, p. 238 – 9.3. Persone alcolizzate e tossicomani, p. 241 – 9.4. I vagabondi, p. 242 – 10. Immigrati, espulsi ed estradandi, p. 243 – 10.1. L'ingresso illegale nel territorio, p. 243 – 10.2. La detenzione degli espulsi e degli estradandi, p. 246 – 11. I diritti informativi, p. 251 – 12. *Habeas corpus*, p. 253 – 12.1. Il diritto di essere condotti al più presto dinanzi al giudice, p. 253 – 12.2. L'automatismo del diritto, p. 255 – 12.3. Il giudice o altro magistrato autorizzato dalla legge a esercitare funzioni giudiziarie. L'indipendenza, p. 255 – 12.3.1. L'imparzialità, p. 256 – 12.4. Il procedimento, p. 257 – 12.4.1. Il diritto di essere giudicati in un termine ragionevole o di essere messi in libertà, p. 258 – 12.4.2. Le condizioni che giustificano il mantenimento della detenzione, p. 260 – 12.4.3. Il pericolo di

fuga, p. 260 – **12.4.4.** Il pericolo di interferire con il corso della giustizia, p. 261 – **12.4.5.** Il pericolo di recidiva, p. 261 – **12.4.6.** L'ordine pubblico, p. 262 – **13.** La garanzia, p. 262 – **14.** Il diritto al riesame, p. 263 – **14.1.** L'ambito di applicazione del § 4. La detenzione di breve durata, p. 265 – **14.1.1.** La sentenza di condanna, p. 266 – **14.2.** Il procedimento, p. 269 – **14.2.1.** Le garanzie, p. 271 – **14.2.2.** La durata del procedimento, p. 274 – **14.2.2.1.** Il periodo da prendere in considerazione, p. 276 – **14.2.2.2.** I fattori da prendere in considerazione, p. 276 – **15.** La riparazione, p. 277 – **15.1.** La natura della riparazione, p. 279 – **15.2.** Il danno indennizzabile, p. 280 – **15.3.** L'ammontare della riparazione, p. 280 – *Bibliografia*, p. 281

283 Articolo 6

Diritto ad un processo equo

ROSANNA ANGARANO e SERGIO BELTRANI

1. Il diritto ad un processo equo, p. 285 – **1.1.** La struttura dell'art. 6 Conv. EDU, p. 286

PARTE I

Il giusto processo civile

ROSANNA ANGARANO

2. Introduzione, p. 287 – **3.** La controversia, p. 289 – **4.** La natura civile dei diritti e doveri, p. 294 – **4.1.** La natura delle controversie relative a sanzioni amministrative, p. 300 – **4.1.1.** La giurisprudenza interna, p. 301 – **4.2.** La natura delle controversie fiscali, p. 303 – **4.2.1.** La giurisprudenza interna, p. 304 – **4.3.** La natura delle controversie disciplinari, p. 306 – **4.3.1.** La giurisprudenza interna, p. 306 – **5.** Il «tribunale», p. 307 – **5.1.** L'istituzione per legge, p. 307 – **5.2.** La piena giurisdizione, p. 309 – **5.3.** Indipendenza ed imparzialità. Cenni, p. 310 – **5.4.** L'imparzialità, p. 311 – **5.4.1.** La giurisprudenza interna, p. 313 – **5.5.** L'indipendenza, p. 315 – **5.6.** L'indipendenza all'interno del potere giudiziario, p. 316 – **5.6.1.** La giurisprudenza interna, p. 316 – **5.7.** L'indipendenza dal potere esecutivo, p. 317 – **5.7.1.** La giurisprudenza interna, p. 318 – **5.8.** L'indipendenza rispetto al legislatore ed il caso delle leggi retroattive, p. 319 – **5.8.1.** La giurisprudenza interna, p. 320 – **5.8.2.** Il confronto tra le Corti in materia previdenziale, p. 322 – **5.9.** Gli arbitri, p. 325 – **5.9.1.** La giurisprudenza interna, p. 325 – **5.10.** Le giurisdizioni domestiche e le giurisdizioni professionali, p. 326 – **5.10.1.** La giurisprudenza interna, p. 326 – **6.** I gradi della giurisdizione, p. 329 – **6.1.** La giurisprudenza interna, p. 330 – **7.** L'accesso al Tribunale, p. 330 – **7.1.** La giurisdizione universale, p. 331 – **8.** Le limitazioni del diritto di accesso, p. 332 – **8.1.** Le limitazioni all'accesso derivanti da condizioni di procedibilità o ammissibilità, p. 333 – **8.1.1.** La giurisprudenza interna, p. 335 – **8.2.** Le limitazioni derivanti dal costo del processo, p. 340 – **8.2.1.** Il patrocinio a spese dello Stato, p. 341 – **8.2.2.** La giurisprudenza interna, p. 342 – **8.3.** I termini di prescrizione e decadenza, p. 343 – **8.3.1.** La giurisprudenza interna, p. 343 – **8.4.** Le limitazioni derivanti dal regime delle immunità, p. 343 – **8.4.1.** La giurisprudenza interna, p. 347 – **9.** La rinuncia al diritto di accesso, p. 348 – **9.1.** La giurisprudenza interna, p. 348 – **10.** Le garanzie procedurali, p. 349 – **10.1.** Il contraddittorio, p. 350 – **10.1.1.** La giurisprudenza interna, p. 351 – **10.2.** Le prove, p. 353 – **10.2.1.** La giurisprudenza interna, p. 353 – **10.3.** L'udienza pubblica, p. 354 – **10.3.1.** La giurisprudenza interna, p. 355 – **10.4.** L'audizione, p. 358 – **10.5.** La motivazione, p. 359 – **10.5.1.** La giurisprudenza interna, p. 361 – **10.6.** La pubblicità della sentenza, p. 362 – **10.7.** I contrasti giurisprudenziali, p. 363 – **11.** La durata ragionevole. Principi generali, p. 363 – **11.1.** La durata ragionevole nel dialogo tra Corte EDU e Corti nazionali, p. 366 – **11.1.1.** L'esaurimento dei rimedi interni, p. 367 – **11.1.2.** L'unicità del processo, p. 368 – **11.1.3.** I rimedi preventivi, p. 370 – **11.1.4.** La durata del procedimento disciplinato dalla legge Pinto, p. 371 – **11.1.5.** L'applicabilità alla liquidazione coatta amministrativa, p. 372 – **12.** Il diritto all'equo processo dopo la sua definizione, p. 372 – **12.1.** L'esecuzione delle sentenze, p. 372 – **12.1.1.** La giurisprudenza interna, p. 375 – **12.2.** La *res iudicata*, p. 376 – **12.2.1.** La giurisprudenza interna, p. 377 – **12.3.** Il riconoscimento delle sentenze straniere, p. 378 – **12.3.1.** La giurisprudenza interna, p. 379

PARTE II**Il giusto processo penale**

SERGIO BELTRANI

13. Introduzione, p. 379 – **14.** Le garanzie del giusto processo ed il decesso dell'imputato, p. 381 – **14.1.** Il diritto interno, p. 382 – **15.** La nozione di «accusa penale», p. 383 – **15.1.** Applicazioni. A) Il procedimento penale, p. 384 – **15.1.1.** B) Espulsione ed estradizione, p. 386 – **15.1.2.** C) Il procedimento disciplinare, p. 386 – **15.1.3.** D) Le questioni di natura elettorale o politica, p. 388 – **15.1.4.** E) Altre applicazioni, p. 388 – **16.** Il diritto di accesso ad un Tribunale penale, p. 388 – **16.1.** I limiti. A) Le restrizioni al diritto di proporre impugnazione., p. 389 – **16.1.1.** Il diritto interno, p. 391 – **16.2.** B) Le immunità parlamentari, p. 394 – **16.3.** C) Altri limiti, p. 395 – **17.** Le garanzie processuali comuni del «giusto processo» nel loro aspetto penale (art. 6, § 1), p. 396 – **18.** (Segue): A) Il diritto ad un processo equo, p. 396 – **18.1.** La «parità delle armi», p. 397 – **18.1.1.** Applicazioni, p. 398 – **18.1.2.** Il diritto interno. Applicazioni, p. 398 – **18.2.** Il diritto al contraddittorio, p. 399 – **18.2.1.** Il diritto interno. Applicazioni, p. 400 – **18.3.** L'obbligo di motivazione, p. 401 – **18.3.1.** L'obbligo di motivazione in sede d'impugnazione, p. 401 – **18.3.1.1.** La violazione riscontrata dalla Corte EDU nel caso Felloni c. Italia, p. 402 – **18.3.1.2.** Le ragioni per le quali la sentenza emessa nel caso Felloni c. Italia non può essere condivisa, p. 403 – **18.3.2.** L'obbligo di motivazione delle decisioni assunte da una giuria popolare, p. 407 – **18.3.3.** Il caso Ramda c. Francia., p. 407 – **18.4.** Il diritto al silenzio, p. 408 – **18.4.1.** Il diritto interno. Applicazioni, p. 411 – **18.4.1.1.** La prova dell'elemento soggettivo nella ricettazione, p. 413 – **18.4.2.** La valorizzazione in sede penale di dichiarazioni rese in sede amministrativa, p. 414 – **18.5.** Equo processo e principio di immediatezza., p. 417 – **18.5.1.** Il diritto interno. Il mutamento della composizione del giudice, p. 419 – **18.6.** (Segue): la *reformatio in peius* in appello della sentenza assolutoria di primo grado nella giurisprudenza convenzionale, p. 420 – **18.6.1.** Le pronunzie emesse nei confronti dell'Italia, p. 422 – **18.6.2.** Il diritto interno, p. 426 – **18.6.3.** La riforma *in peius* della sentenza assolutoria di primo grado ai soli effetti civili, p. 427 – **18.6.4.** La riforma *in peius* della sentenza assolutoria di primo grado «per motivi attinenti alla valutazione della prova dichiarativa», p. 428 – **18.6.5.** La rivalutazione di prove dichiarative assunte in incidente probatorio, p. 432 – **18.6.6.** La rivalutazione di perizie e consulenze, p. 434 – **18.6.7.** La riforma *in peius* della sentenza assolutoria di primo grado emessa all'esito del giudizio abbreviato, p. 434 – **18.6.8.** La riforma *in melius* della sentenza di condanna di primo grado, p. 437 – **18.6.9.** Profili di diritto intertemporale, p. 437 – **18.7.** (Segue): principio di immediatezza e giudizio di rinvio, p. 438 – **18.7.1.** Il diritto interno, p. 438 – **18.8.** Equo processo e prove acquisite illegittimamente, p. 439 – **18.8.1.** Il diritto interno, p. 441 – **18.9.** (Segue): le prove acquisite con l'ausilio di agenti provocatori., p. 441 – **18.9.1.** Il diritto interno. Applicazioni, p. 445 – **18.10.** Gli accordi processuali (*plea bargaining*), p. 448 – **18.11.** I contrasti di giurisprudenza., p. 448 – **18.12.** Estinzione per prescrizione del reato ed infondatezza o manifesta infondatezza del ricorso per cassazione, p. 450 – **19.** (Segue): B) Il diritto alla pubblicità dell'udienza e della sentenza, p. 452 – **19.1.** La pubblicità delle udienze dibattimentali e la partecipazione dell'imputato, p. 452 – **19.1.1.** Il processo avente ad oggetto reati sessuali, p. 454 – **19.2.** Assenza e contumacia dell'imputato, p. 455 – **19.2.1.** Partecipazione dell'imputato e pubblicità dell'udienza in fase d'impugnazione, p. 458 – **19.3.** Il diritto interno, p. 460 – **19.3.1.** Il procedimento di esecuzione, p. 460 – **19.3.2.** Il procedimento di sorveglianza, p. 461 – **19.3.3.** Il procedimento di prevenzione, p. 462 – **19.4.** Le eccezioni alla regola della pubblicità delle udienze, p. 463 – **19.5.** Le eccezioni alla regola della pubblicità nel diritto interno, p. 464 – **19.5.1.** La rimessione del processo, p. 464 – **19.5.2.** Le impugnazioni nel subprocedimento cautelare, p. 464 – **19.5.3.** L'appello nel giudizio abbreviato, p. 465 – **19.5.4.** Il giudizio di legittimità, p. 465 – **19.5.5.** La riparazione per ingiusta detenzione, p. 465 – **19.5.6.** Le misure per il contrasto della violenza in occasione di competizioni sportive, p. 466 – **19.5.7.** Il mandato d'arresto europeo, p. 466 – **19.6.** La lettura in pubblico delle

sentenze, p. 467 – **19.7.** Le disposizioni emanate per far fronte all'emergenza Covid-19, p. 468 – **20.** (Segue): C) Il diritto alla durata ragionevole del processo, p. 468 – **20.1.** Termine iniziale e termine finale, p. 469 – **20.2.** La ragionevolezza o meno della durata del procedimento, p. 470 – **20.3.** Applicazioni, p. 471 – **20.4.** Il diritto interno. La «legge Pinto»: cenni, p. 473 – **20.4.1.** La giurisprudenza interna, p. 474 – **20.5.** Il caso Gagliano Giorgi c. Italia, p. 475 – **21.** (Segue): D) Il diritto a che il processo abbia luogo dinanzi ad un tribunale indipendente, imparziale e preconstituito per legge, p. 476 – **21.1.** La nozione di «tribunale costituito per legge», p. 476 – **21.1.1.** Applicazioni, p. 478 – **21.2.** La nozione di «Tribunale indipendente ed imparziale», p. 478 – **21.2.1.** Il «Tribunale indipendente», p. 479 – **21.2.2.** Il «Tribunale imparziale», p. 481 – **21.2.2.1.** La mancanza di imparzialità funzionale o personale, p. 483 – **21.3.** Il diritto interno. L'imparzialità del giudice nella Costituzione, p. 486 – **21.3.1.** Gli istituti della astensione e della ricusazione, p. 488 – **22.** Le garanzie peculiari del «giusto processo penale» (art. 6, §§ 2 e 3), p. 490 – **23.** La presunzione d'innocenza (art. 6, § 2), p. 490 – **23.1.** L'ambito applicativo della presunzione d'innocenza, p. 492 – **23.1.1.** La presunzione d'innocenza nel procedimento penale principale, p. 493 – **23.1.2.** La presunzione d'innocenza ed i procedimenti penali connessi, p. 493 – **23.1.3.** La presunzione d'innocenza ed i procedimenti (penali e non) derivati, p. 494 – **23.2.** Presunzione d'innocenza e diritto di non autoincriminarsi, p. 495 – **23.3.** Presunzione d'innocenza e presunzioni di colpevolezza, p. 496 – **23.4.** Le dichiarazioni che violano la presunzione d'innocenza, p. 497 – **23.4.1.** Le campagne di stampa, p. 498 – **23.5.** Applicazioni, p. 499 – **23.6.** Il diritto interno, p. 500 – **23.6.1.** Criticità, p. 501 – **23.6.2.** Criticità in tema di c.d. «confisca allargata» ex art. 240-bis cod. pen. (già art. 12-sexies d.l. n. 306 del 1992, conv. in l. n. 356 del 1992), p. 501 – **23.7.** La confisca urbanistica (caso G.I.E.M. s.r.l. ed altri c. Italia), p. 504 – **23.8.** La ripara-zione per ingiusta detenzione (caso Lorenzetti c. Italia), p. 505 – **23.9.** La condanna alle statuizioni civili a seguito di declaratoria di estinzione del reato, p. 506 – **23.9.1.** Il diritto interno, p. 507 – **23.9.2.** Qualche riflessione, p. 508 – **23.10.** La condanna in sede disciplinare a seguito di declaratoria di estinzione del reato, p. 509 – **24.** I diritti del soggetto raggiunto da una «accusa penale» (art. 6, § 3), p. 510 – **25.** (Segue): il diritto di essere informato della natura e dei motivi dell'accusa (art. 6, § 3, lett. a), p. 510 – **25.1.** I mutamenti della qualificazione giuridica del fatto, p. 513 – **25.1.1.** Il caso Drassich c. Italia, p. 514 – **25.1.2.** Le conseguenze della sentenza Drassich nell'ordinamento interno, p. 515 – **25.1.2.1.** La riqua-lificazione del fatto contestato in primo grado, p. 516 – **25.1.2.2.** La riqua-lificazione del fatto contestato in appello, p. 517 – **25.1.2.3.** La riqua-lificazione del fatto contestato in Cas-sazione, p. 521 – **25.1.2.4.** La riqua-lificazione del fatto contestato nel giudizio di rinvio, p. 522 – **25.1.2.5.** La riqua-lificazione del fatto contestato *in melius*, p. 522 – **25.1.2.6.** L'ef-fetto estensivo della riqua-lificazione del fatto contestato, p. 523 – **25.1.2.7.** La riqua-lificazione del fatto contestato nel procedimento di prevenzione, p. 523 – **25.1.2.8.** Invito ad interlo-quire sulla qualificazione giuridica del fatto contestato e ricusazione, p. 523 – **25.1.3.** La sentenza Drassich costituisce *in toto* espressione di un «orientamento consolidato»? p. 523 – **26.** (Segue): il diritto di disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie per preparare la difesa (art. 6, § 3, lett. b), p. 526 – **26.1.** Il tempo necessario a preparare la difesa, p. 526 – **26.2.** Le facilitazioni necessarie a preparare la difesa, p. 527 – **26.3.** Il diritto interno, p. 529 – **27.** (Segue): il diritto di difendersi, personalmente o con l'assistenza di un difensore (art. 6, § 3, lett. c), p. 529 – **27.1.** Il diritto di difendersi personalmente, p. 530 – **27.2.** Il diritto all'assistenza legale, p. 531 – **27.2.1.** Le restrizioni, p. 532 – **27.2.2.** La rinuncia all'assisten-za di un avvocato, p. 535 – **27.2.3.** Il diritto di scegliere il proprio avvocato, p. 536 – **27.2.4.** Il diritto a colloqui riservati con il difensore, p. 537 – **27.2.5.** L'effettività dell'assistenza lega-le, p. 539 – **27.2.6.** Il caso Knox c. Italia, p. 540 – **27.3.** Il patrocinio a spese dello Stato, p. 541 – **27.4.** Il diritto interno, p. 543 – **27.4.1.** L'autodifesa nel processo penale, p. 543 – **27.4.2.** Il diritto all'assistenza legale, p. 544 – **27.4.3.** Il diritto di scegliere il difensore, p. 545 – **27.4.4.** L'effettività della difesa, p. 546 – **27.4.5.** Il patrocinio a spese dello Stato, p. 546 – **27.5.** La partecipazione all'udienza in videoconferenza: i casi Marcello Viola e Zagaria, p. 547 – **28.** (Segue): i diritti riguardanti esami e controesami testimoniali (art. 6, §

3, lett. d), p. 547 – **28.1.** La nozione convenzionale del termine «testimone», p. 548 – **28.2.** Il diritto di controesame i testimoni «a carico», p. 549 – **28.2.1.** Il caso Al-Khawaja e Tahery c. Regno Unito, p. 550 – **28.2.2.** Il caso Schatschaschwili c. Germania, p. 551 – **28.2.3.** La giurisprudenza convenzionale successiva, p. 555 – **28.2.4.** Il caso Cafagna c. Italia, p. 556 – **28.3.** I limiti al diritto di controesame i testimoni dell'accusa, p. 558 – **28.3.1.** I testimoni anonimi, p. 558 – **28.3.2.** I testimoni che rifiutano di essere esaminati o controesaminati, p. 560 – **28.4.** I testimoni di abusi sessuali, p. 560 – **28.4.1.** Il caso A. c. Italia, p. 561 – **28.5.** Il diritto di ottenere l'ammissione di prove «a discarico», p. 562 – **28.6.** Il diritto interno, p. 563 – **28.6.1.** L'utilizzazione delle dichiarazioni predibattimentali rese da chi si sia per qualunque causa sottratto al contraddittorio., p. 565 – **28.6.1.1.** I corollari, p. 567 – **28.6.2.** I testimoni anonimi, p. 567 – **28.6.3.** I testimoni di abusi sessuali, p. 568 – **28.6.4.** Il diritto all'ammissione di testimoni a discarico, p. 568 – **29.** (Segue): il diritto all'assistenza di un interprete (art. 6, § 3, lett. e), p. 568 – **29.1.** I presupposti di operatività del diritto, p. 569 – **29.2.** Le attività tutelate, p. 569 – **29.3.** La gratuità dell'assistenza dell'interprete, p. 570 – **29.4.** Il caso Hermi c. Italia, p. 570 – **29.4.1.** Il caso Knox c. Italia, p. 571 – **29.5.** Il diritto interno, p. 571 – **30.** L'efficacia extraterritoriale dell'art. 6 Conv. EDU, p. 572 – **31.** La rinuncia alle garanzie del giusto processo, p. 573 – **32.** La deducibilità e/o rilevabilità della violazione delle garanzie del giusto processo nel diritto interno, p. 574 – **33.** Le «ultimissime» dalla Corte EDU, p. 574 – *Bibliografia*, p. 575

578 Articolo 7

Nulla poena sine lege

SERGIO BELTRANI

1. Introduzione, p. 579 – **2.** L'ambito applicativo dell'art. 7. A) La nozione di «condanna»/«condannato», p. 580 – **3.** B) La nozione di «reato», p. 582 – **4.** C) Le nozioni di «diritto (interno)» e «diritto internazionale», p. 583 – **5.** D) La nozione di «pena», p. 584 – **5.1.** Le applicazioni nella giurisprudenza convenzionale, p. 585 – **5.1.1.** La decadenza dal mandato parlamentare prevista dal D.Lgs. n. 235 del 2012 (c.d. «decreto Severino»), p. 588 – **5.2.** La carcerazione preventiva, p. 589 – **5.3.** La giurisprudenza della Corte costituzionale, p. 591 – **5.4.** La giurisprudenza della Corte di cassazione, p. 593 – **5.5.** Alcune fattispecie particolari. Le misure di sicurezza personali, p. 593 – **5.5.1.** Le misure di prevenzione, p. 593 – **5.5.1.1.** La giurisprudenza della Corte costituzionale, p. 594 – **5.5.1.2.** La giurisprudenza della Corte di cassazione, p. 595 – **5.5.2.** La confisca urbanistica: un esempio di dialogo tra Corte EDU, Corte costituzionale e Corte di cassazione, p. 595 – **5.5.3.** Le confische previste dalla legislazione speciale in materia di armi, p. 598 – **5.5.4.** La nuova disciplina di cui all'art. 578-bis cod. proc. pen., p. 599 – **5.6.** I rimedi interni contro l'illegalità della pena, p. 599 – **6.** I collegamenti con le altre garanzie convenzionali, p. 599 – **7.** Il principio di legalità della legge penale, p. 599 – **7.1.** La «accessibilità», p. 600 – **7.2.** La «prevedibilità», p. 601 – **7.2.1.** La giurisprudenza costituzionale in tema di «prevedibilità»: una recente applicazione, p. 605 – **8.** Il principio di irretroattività della legge penale sfavorevole, p. 606 – **8.1.** Il principio di irretroattività delle norme penali incriminatrici, p. 606 – **8.2.** Il principio di irretroattività delle norme penali sanzionatorie, p. 606 – **8.3.** La giurisprudenza della Corte di cassazione, p. 608 – **9.** (Segue): applicazioni. A) I reati permanenti, p. 608 – **9.1.** B) La recidiva, p. 609 – **10.** Il divieto di analogia della legge penale a sfavore dell'imputato, p. 609 – **11.** Il principio di retroattività della legge favorevole, p. 610 – **11.1.** L'individuazione della legge più favorevole, p. 612 – **11.2.** La giurisprudenza della Corte costituzionale, p. 613 – **11.2.1.** Retroattività della *lex mitior* e giudicato, p. 614 – **11.3.** La giurisprudenza della Corte di cassazione, p. 615 – **11.3.1.** La messa alla prova, p. 616 – **12.** La garanzia di cui all'art. 7, § 1, Conv. EDU e le disposizioni processuali, p. 616 – **12.1.** La giurisprudenza della Corte costituzionale, p. 617 – **12.2.** La giurisprudenza della Corte di cassazione, p. 617 – **13.** La mutevole natura della prescrizione del reato: la giurisprudenza convenzionale, p. 618 – **13.1.** La giurisprudenza costituzionale sulla irretroattività delle disposizioni sfavorevoli in tema di prescrizione del reato, p. 619 – **13.1.1.** La giurisprudenza costituzionale sulla retroattività

delle disposizioni favorevoli in tema di prescrizione del reato, *p.* 619 – **13.2**. La giurisprudenza della Corte di cassazione, *p.* 621 – **13.3**. La normativa dell'emergenza Covid-19, *p.* 621 – **14**. La garanzia di cui all'art. 7, § 1, Conv. EDU e le disposizioni in tema di esecuzione della pena, *p.* 624 – **14.1**. La giurisprudenza della Corte costituzionale, *p.* 626 – **14.2**. La giurisprudenza della Corte di cassazione, *p.* 629 – **15**. La possibile rilevanza delle interpretazioni giurisprudenziali, *p.* 629 – **15.1**. In particolare, la «prevedibilità» dell'interpretazione giurisprudenziale, *p.* 631 – **15.1.1**. Le contrastanti applicazioni della giurisprudenza convenzionale in tema di «prevedibilità» del mutamento giurisprudenziale *in peius*, *p.* 633 – **15.2**. Le dinamiche giurisprudenziali interne in presenza di fenomeni di successione di Stati, *p.* 635 – **16**. (Segue): la giurisprudenza della Corte di cassazione, *p.* 635 – **16.1**. Applicazioni. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e norme in materia di igiene del lavoro, *p.* 637 – **16.2**. I contrasti di giurisprudenza e la garanzia del giusto processo. Rinvio, *p.* 637 – **17**. (Segue): le interpretazioni della dottrina, *p.* 637 – **18**. (Segue): le tormentate vicende del concorso c.d. «esterno» in associazione di tipo mafioso. Il caso Contrada c. Italia, *p.* 638 – **18.1**. Le condotte accertate, *p.* 639 – **18.2**. Gli errori di diritto interno che inficiano la sentenza Contrada, *p.* 640 – **18.3**. Gli errori di diritto convenzionale che inficiano la sentenza Contrada, *p.* 642 – **18.4**. L'epilogo della vicenda, *p.* 644 – **18.4.1**. L'iter processuale, *p.* 644 – **18.4.2**. Gli obblighi nascenti nell'ordinamento interno, nei confronti dell'imputato condannato, a seguito di una pronuncia della Corte EDU che abbia dichiarato l'esistenza in suo danno di una violazione convenzionale. Cenni, *p.* 646 – **18.4.3**. L'errore di diritto convenzionale che inficia la decisione, *p.* 647 – **18.4.4**. Gli errori di diritto interno che inficiano la decisione, *p.* 647 – **19**. La giurisprudenza costituzionale sulla operatività delle garanzie di cui all'art. 7, § 1, Conv. EDU in caso di depenalizzazione, *p.* 648 – **19.1**. Le depenalizzazioni dell'emergenza Covid-19, *p.* 649 – **20**. Il principio di retroattività della legge favorevole e l'illecito amministrativo, *p.* 650 – **20.1**. La giurisprudenza della Corte di cassazione, *p.* 652 – **21**. Le condotte costituenti «crimine» secondo i principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili, *p.* 653 – **21.1**. La giurisprudenza della Corte di cassazione, *p.* 655 – **22**. La competenza degli Stati membri per violazioni dell'art. 7 Conv. EDU commesse in altri Stati, *p.* 655 – **23**. L'ambito del sindacato della Corte EDU in ordine alle violazioni dell'art. 7 e le misure adottabili per porvi rimedio, *p.* 657 – *Bibliografia*, *p.* 658

659 Articolo 8

Diritto al rispetto della vita privata e familiare

PARTE I

Il diritto al rispetto della vita privata e familiare

DONATELLA PERNA

1. Introduzione, *p.* 660 – **2.** Il diritto al rispetto della vita privata nella convenzione EDU, *p.* 661 – **3.** Tutela dell'integrità fisica, psicologica e morale della persona, *p.* 662 – **3.1.** Trattamenti sanitari e tutela dei disabili, *p.* 665 – **3.2.** Concepimento, parto e aborto, *p.* 668 – **3.3.** Fine vita e sepoltura, *p.* 669 – **3.4.** Orientamento sessuale, *p.* 670 – **3.5.** Lavoro, *p.* 672 – **4.** Tutela della riservatezza, *p.* 672 – **4.1.** Diritto all'immagine e alla reputazione personale. Pubblicazione di fotografie, immagini ed articoli. Diffamazione, *p.* 673 – **4.2.** Trattamento dei dati personali, *p.* 675 – **4.3.** Trattamento dei dati personali inerenti alle condizioni di salute, *p.* 676 – **4.4.** Accesso alle informazioni relative alla salute, *p.* 676 – **4.5.** Raccolte di dati personali da parte degli organi dello Stato e dei servizi di sicurezza nazionali, *p.* 677 – **4.6.** Diritto all'oblio, *p.* 679 – **4.7.** Rapporti tra avvocato e cliente, *p.* 681 – **4.8.** Videosorveglianza, *p.* 681 – **4.9.** Perquisizione, fermo di polizia e prelievo di campioni genetici, *p.* 682 – **5.** Tutela dell'identità personale, *p.* 683 – **5.1.** Diritto di conoscere le proprie origini, *p.* 684 – **5.2.** Diritto al nome e all'aspetto esteriore, *p.* 685 – **5.3.** Identità di genere, *p.* 686 – **5.4.** Identità etnica, cittadinanza e residenza, *p.* 689 – **6.** (Segue): il diritto al rispetto della vita privata nel diritto interno, *p.* 690 – **7.** Tutela dell'integrità fisica e morale della persona. Trattamenti sanitari e fine vita, *p.* 692 – **7.1.** Risarcimento del danno da lesione dell'integrità

fisica e morale, p. 693 – 7.2. Immissioni, p. 694 – 8. Tutela della riservatezza nel diritto interno, p. 694 – 8.1. Diritto di informazione e reato di diffamazione nel diritto interno, p. 696 – 8.2. Trattamento dei dati personali in genere, p. 696 – 8.3. Trattamento dei dati personali relativi alla salute, p. 699 – 8.4. Il consenso informato, p. 700 – 8.5. Diritto all'oblio, p. 701 – 8.6. L'illecito disciplinare dell'avvocato, p. 703 – 8.7. Rapporti tra avvocato e cliente nel diritto interno. Divieto di intercettazioni, p. 703 – 8.8. Videosorveglianza, p. 703 – 8.9. Perquisizioni ed ispezioni illegittime. Sequestri, p. 704 – 9. Tutela dell'identità personale nel diritto interno, p. 704 – 9.1. Diritto di conoscere le proprie origini, p. 705 – 9.2. Diritto al cognome familiare, p. 707 – 9.3. Rettifica di attribuzione di sesso, p. 707 – 10. Il diritto al rispetto della vita familiare nella Convenzione EDU, p. 709 – 11. Modelli familiari, p. 710 – 11.1. Relazioni di fatto, p. 711 – 11.2. Coppie omosessuali, p. 711 – 12. Rapporti genitori-figli, p. 713 – 12.1. Procreazione medicalmente assistita e diritto alla genitorialità genetica, p. 714 – 12.2. Maternità surrogata, p. 714 – 12.3. Diritto di vivere insieme, p. 716 – 12.4. Genitori naturali, figli naturali e presunzione legale di paternità, p. 717 – 12.5. Genitori e figli nella crisi della famiglia e della coppia, p. 719 – 12.6. Collocamento in istituto dei minori e decadenza dalla potestà genitoriale, p. 722 – 12.7. Adozione e *stepchild adoption*, p. 724 – 13. Altre relazioni familiari, p. 726 – 13.1. Rapporti familiari e detenzione, p. 726 – 14. Immigrazione ed espulsione. Permesso di soggiorno, p. 726 – 15. Diritto di astensione dalla testimonianza penale, p. 728 – 16. (Segue): il diritto al rispetto della vita familiare nel diritto interno, p. 729 – 17. Modelli familiari, p. 730 – 17.1. Unioni civili e convivenze di fatto, p. 730 – 17.2. Intervento del Pubblico Ministero nelle cause matrimoniali, di separazione e divorzio, p. 731 – 18. Rapporti genitori-figli, p. 732 – 18.1. Procreazione medicalmente assistita, p. 733 – 18.2. Procreazione medicalmente assistita e unioni omosessuali, p. 734 – 18.3. Maternità surrogata, p. 736 – 18.4. Affidamento familiare. Adozione e adozione in casi particolari nell'ambito dell'unione omosessuale, p. 738 – 18.5. Affidamento dei figli minori in caso di separazione tra coniugi, p. 740 – 18.6. Decadenza dalla responsabilità genitoriale, p. 741 – 19. Altre relazioni familiari nel diritto interno, p. 741 – 19.1. Rapporti familiari e detenzione nel diritto interno, p. 742 – 20. Immigrazione ed espulsione di stranieri con famiglia in Italia, p. 743 – 21. Astensione dalla testimonianza penale, p. 745 – 21.1. Applicabilità ai conviventi *more uxorio* della causa di non punibilità *ex art.* 384 cod. pen., p. 745 – 22. Maltrattamenti e *stalking*. Cenni, p. 745 – 23. Rapporti tra l'art. 8 e le altre disposizioni della Convenzione e dei suoi Protocolli, p. 746 – 23.1. Diritto al rispetto della vita privata e familiare, diritto alla vita e divieto di tortura, p. 746 – 23.2. Diritto al rispetto della vita privata e familiare e diritto al giusto processo, p. 747 – 23.3. Diritto al rispetto della vita privata e familiare e libertà di pensiero, di coscienza e di religione, p. 748 – 23.4. Diritto al rispetto della vita privata e familiare e libertà di espressione, p. 748 – 23.5. Diritto al rispetto della vita privata e familiare e divieto di discriminazione, p. 748

PARTE II

Il diritto al rispetto del domicilio

DEBORA TRIPICCIÓN

24. La protezione del domicilio, p. 749 – 24.1. La nozione di «privata dimora» nella giurisprudenza di legittimità, p. 752 – 25. La perdita della proprietà o del possesso, p. 753 – 25.1. La demolizione del domicilio «abusivo» nella giurisprudenza di legittimità, p. 755 – 26. Le perquisizioni domiciliari, p. 756 – 27. Le ingerenze «immateriali»: immissioni moleste e inquinamento, p. 758 – 28. I rapporti tra la tutela convenzionale del domicilio e le altre disposizioni della Convenzione EDU, p. 760

PARTE III

Il diritto al rispetto della corrispondenza

GIUSEPPE RICCARDI

29. Il diritto al rispetto della corrispondenza nella giurisprudenza convenzionale, p. 763 – 29.1. La nozione rilevante di «corrispondenza», p. 763 – 29.2. Le forme di ingerenza,

*p. 763 – 29.3. Gli obblighi positivi, p. 764 – 30. I limiti dell'ingerenza legittima, p. 765 – 30.1. Corrispondenza di privati, lavoratori dipendenti e società, p. 766 – 30.2. Corrispondenza dei difensori, p. 768 – 30.3. La sorveglianza in ambito penale: le intercettazioni a fini processuali e preventive, p. 769 – 30.4. Sorveglianza segreta strategica, p. 776 – 30.5. Sorveglianza penale, sorveglianza di massa e *data retention*, p. 784 – 30.6. Corrispondenza dei detenuti, p. 787 – 30.7. Corrispondenza dei detenuti e regimi detentivi speciali in Italia, p. 790 – *Bibliografia*, p. 792*

795 Articolo 9

Libertà di pensiero, di coscienza e di religione

GIUSEPPE RICCARDI

1. Introduzione, *p. 795 – 2.* La tutela internazionale della libertà di pensiero, di coscienza e di religione, *p. 797 – 3.* L'ambito di applicazione soggettivo, *p. 798 – 4.* I diritti riconosciuti dall'art. 9, *p. 800 – 4.1.* L'intangibilità del foro interno e le condizioni di interferenza sulle manifestazioni esterne, *p. 800 – 4.2.* Le convinzioni religiose o filosofiche tutelate, *p. 804 – 5.* La libertà di pensiero, *p. 806 – 5.1.* Pacifismo, ateismo, agnosticismo, *p. 806 – 5.2.* Ideologie politiche e convinzioni non religiose, *p. 808 – 5.3.* Educazione sessuale, *p. 808 – 5.4.* Espressioni religiose nelle comunicazioni di massa, *p. 808 – 6.* La libertà di coscienza, *p. 809 – 6.1.* Obiezione di coscienza, *p. 810 – 6.1.1.* Obiezione di coscienza e giuramenti religiosi, *p. 810 – 6.1.2.* Obiezione al servizio militare obbligatorio, *p. 810 – 6.1.3.* Obiezione di coscienza in ambiente scolastico, *p. 813 – 6.1.4.* Obiezione di coscienza in ambito fiscale, *p. 813 – 6.1.5.* Obiezione di coscienza e trattamenti sanitari, *p. 814 – 6.1.6.* Obiezione di coscienza e convinzioni antiabortiste, *p. 815 – 6.1.7.* Obiezione di coscienza e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, *p. 816 – 7.* La libertà di religione, *p. 816 – 7.1.* La dimensione negativa della libertà di religione: non credere, non rivelare, non praticare, *p. 817 – 7.2.* La dimensione positiva della libertà religiosa, *p. 818 – 8.* (Segue): le manifestazioni esterne, *p. 820 – 8.1.* La libertà di culto religioso, *p. 820 – 8.2.* La libertà di insegnamento religioso, *p. 822 – 8.2.1.* Insegnamento, predicazione e proselitismo, *p. 823 – 8.3.* Pratiche e riti, *p. 824 – 9.* I simboli religiosi nello spazio pubblico, *p. 826 – 9.1.* L'esposizione individuale di abiti e simboli religiosi (in particolare, la questione del velo islamico), *p. 827 – 9.1.1.* I simboli religiosi negli ambienti scolastici e universitari, *p. 828 – 9.1.2.* I simboli religiosi negli edifici pubblici, *p. 831 – 9.1.3.* I simboli religiosi negli spazi pubblici, *p. 833 – 9.2.* L'esposizione collettiva dei simboli religiosi (la questione del crocifisso), *p. 833 – 9.3.* Bilanciamenti criptati, simboli di minoranza e simboli di maggioranza, *p. 839 – 10.* I rapporti tra Stati e religioni, *p. 840 – 10.1.* Il principio di autonomia delle organizzazioni religiose, *p. 841 – 10.2.* Riconoscimento, registrazione e scioglimento delle organizzazioni religiose, *p. 842 – 10.3.* Luoghi di culto, *p. 843 – 10.4.* Regime fiscale, *p. 845 – 10.5.* I partiti islamici e antisistema, *p. 846 – Bibliografia*, *p. 848*

850 Articolo 10

Libertà di espressione

GIUSEPPE RICCARDI

1. Introduzione, *p. 850 – 2.* La tutela internazionale della libertà di espressione, *p. 855 – 3.* I fondamenti della libertà di espressione. Libertà di espressione e società democratica, *p. 855 – 3.1.* Le idee escluse: negazionismo, revisionismo storico e razzismo, *p. 857 – 4.* Il duplice contenuto della libertà di espressione: la libertà di opinione e la libertà di informazione, *p. 858 – 4.1.* Libertà di opinione e giudizi di valore, *p. 858 – 4.2.* Libertà di opinione e libertà religiosa: blasfemia e protezione dei sentimenti religiosi, *p. 861 – 5.* La libertà di informazione, *p. 868 – 5.1.* La regolamentazione dei sistemi radio-televisivi, *p. 873 – 5.2.* La libertà di informazione della stampa e dei media, *p. 876 – 5.2.1.* La tutela delle fonti giornalistiche, *p. 878 – 5.2.2.* La verifica delle fonti e i limiti dell'intervista, *p. 885 – 6.* Le ingerenze preventive e successive, *p. 889 – 7.* Le limitazioni ammesse alla libertà di espressione,

p. 892 – **8.** La base legale, p. 892 – **9.** Gli obiettivi legittimi, p. 894 – **9.1.** Sicurezza nazionale, integrità territoriale, pubblica sicurezza, difesa dell'ordine e prevenzione dei reati, divulgazione di informazioni riservate, p. 894 – **9.2.** La protezione della salute e della morale, p. 898 – **9.3.** La protezione della reputazione e dei diritti altrui, p. 899 – **9.4.** L'autorità e l'imparzialità del potere giudiziario, p. 904 – **10.** La necessità in una società democratica, p. 912 – **10.1.** Il margine di apprezzamento: origine ed evoluzione, p. 912 – **10.2.** La proporzione delle limitazioni, p. 914 – **10.2.1.** La proporzione della pena detentiva nei reati connessi all'informazione, tra ordinamento sovranazionale e ordinamento interno, p. 914 – **11.** Libertà di espressione e discorsi d'odio (c.d. *hate speech*), p. 919 – **11.1.** I discorsi d'odio e di razzismo, p. 920 – **11.2.** Il negazionismo, p. 923 – **11.3.** I crimini d'odio nell'ordinamento italiano, p. 927 – *Bibliografia*, p. 928

932 Articolo 11

Diritto di riunione e di associazione

DONATELLA PERNA

1. Introduzione, p. 933 – **2.** Libertà di riunione, libertà di espressione e libertà religiosa nella Convenzione EDU, p. 933 – **2.1.** Rapporti con la libertà di riunione e di associazione tutelata dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (CDFUE), p. 934 – **3.** Nozione di «riunione» nella Convenzione EDU, p. 935 – **3.1.** Nozione di «riunione» nella Costituzione italiana, p. 935 – **4.** Natura pacifica della riunione nella Convenzione EDU, p. 936 – **4.1.** Natura pacifica della riunione nella Costituzione italiana, p. 937 – **5.** Obblighi negativi ed obblighi positivi degli Stati contraenti, p. 937 – **5.1.** L'obbligo di assicurare lo svolgimento pacifico di una riunione, p. 938 – **5.2.** L'obbligo di comunicare con gli organizzatori di una riunione, p. 939 – **6.** Le restrizioni al diritto alla libertà di riunione pacifica. Condizioni, p. 940 – **6.1.** Fonte legale, p. 940 – **6.2.** Scopo legittimo, p. 941 – **6.3.** Necessità in una società democratica, p. 942 – **6.4.** Proporzionalità, p. 942 – **6.5.** Interdizione e scioglimento di una riunione, p. 943 – **6.5.1.** Interdizione e scioglimento di una riunione nel diritto interno, p. 944 – **7.** Il margine di apprezzamento riservato agli Stati dalla Convenzione, p. 945 – **8.** Le condotte riprovevoli, p. 946 – **8.1.** Blocchi stradali, p. 946 – **8.2.** Manifestazioni fasciste o naziste, p. 947 – **8.3.** Manifestazioni razziste, p. 948 – **9.** Obbligo di preavviso ed illegalità della riunione, p. 949 – **9.1.** Il c.d. *flash mob*, p. 950 – **9.2.** L'obbligo di preavviso nel diritto interno, p. 950 – **10.** Libertà di associazione, p. 951 – **11.** Libertà di associazione, libertà di espressione e libertà religiosa nella Convenzione EDU, p. 952 – **12.** Nozione di «associazione» nella Convenzione EDU, p. 952 – **12.1.** Nozione di «associazione» nella Costituzione italiana, p. 954 – **13.** Le garanzie convenzionali del diritto di associazione, p. 955 – **14.** Libertà «negativa» di associazione, p. 956 – **14.1.** Libertà «negativa» di associazione nel diritto interno. Il diritto di recesso, p. 956 – **15.** Obblighi negativi ed obblighi positivi degli Stati contraenti, p. 958 – **15.1.** L'obbligo di assicurare il godimento effettivo del diritto alla libertà di associazione, p. 959 – **15.2.** L'obbligo di istituire un sistema burocratico che agevoli l'attività delle associazioni, p. 959 – **15.3.** L'obbligo di istituire un sistema di garanzie giurisdizionali di tutela delle associazioni, p. 959 – **16.** Misure restrittive e diritto alla libertà di associazione. Condizioni, p. 960 – **16.1.** Fonte legale, p. 960 – **16.2.** Scopo legittimo, p. 961 – **16.3.** Necessità in una società democratica, p. 961 – **17.** Misure restrittive e diritto alla libertà di associazione nel diritto interno, p. 961 – **18.** Misure restrittive alla libertà di associazione e principio di proporzionalità, p. 962 – **18.1.** Massoneria, p. 963 – **19.** Il potere di scioglimento nel diritto interno, p. 963 – **19.1.** Associazioni segrete, p. 964 – **19.2.** Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico, p. 964 – **20.** I partiti politici nella Convenzione ed il margine di apprezzamento riservato agli Stati contraenti, p. 965 – **20.1.** Rifiuto di registrazione e scioglimento forzato di un partito politico, p. 966 – **20.2.** Applicazioni, p. 966 – **21.** Partiti politici e diritto interno. Cenni, p. 968 – **21.1.** Divieto di ricostituzione del disciolto partito fascista, p. 969 – **22.** Sindacati e libertà sindacale nella Convenzione, p. 970 – **22.1.** Il diritto di costituire un sindacato o di

affiliarsi ad esso, p. 971 – **22.2.** Il diritto di non aderire al sindacato, p. 971 – **22.3.** Il diritto del sindacato di amministrare i propri affari e scegliere i propri membri, p. 972 – **22.4.** Il diritto di contrattazione collettiva, p. 972 – **22.5.** Il diritto di sciopero, p. 972 – **23.** Misure restrittive alla libertà sindacale e margine di apprezzamento riservato agli Stati contraenti, p. 973 – **24.** Sindacati e libertà sindacale nel diritto interno. Cenni, p. 974 – **25.** Limiti soggettivi alla libertà di associazione nella Convenzione, p. 976 – **25.1.** Forze Armate, p. 976 – **25.2.** Forze di Polizia, p. 976 – **25.3.** Dipendenti pubblici, p. 977 – **26.** Limitazioni soggettive alla libertà di associazione nel diritto interno, p. 977 – **26.1.** Forze Armate, p. 978 – **26.2.** Polizia di Stato, p. 979 – **26.3.** Dipendenti pubblici. I magistrati, p. 979 – **27.** Le associazioni rappresentanti le minoranze nella Convenzione EDU, p. 979 – **28.** Le associazioni rappresentanti le minoranze nel diritto interno, p. 981 – **29.** Le associazioni religiose nella Convenzione EDU, p. 982 – **30.** Le associazioni religiose nel diritto interno. Cenni, p. 983 – *Bibliografia*, p. 983

985 Articolo 12

Diritto al matrimonio

DONATELLA PERNA

1. Introduzione, p. 985 – **2.** Il diritto al matrimonio nella Convenzione EDU e nella Costituzione italiana, p. 986 – **3.** Il contenuto della garanzia convenzionale, p. 986 – **3.1.** Le limitazioni del diritto di sposarsi, p. 987 – **3.1.1.** Le limitazioni formali, p. 987 – **3.1.2.** Le limitazioni sostanziali, p. 988 – **3.1.2.1.** La necessità di un'età minima, p. 988 – **3.1.2.2.** Il possesso della capacità d'intendere e di volere, p. 988 – **3.1.2.3.** La necessità della libertà di stato, p. 988 – **3.1.2.4.** L'esistenza di vincoli di parentela/affinità tra i nubendi, p. 989 – **3.1.2.5.** L'imposizione di un divieto temporaneo di nuove nozze, p. 989 – **4.** Applicazioni. A) Il diritto di sposarsi tra persone dello stesso sesso, p. 989 – **4.1.** (Segue): il diritto interno, p. 990 – **5.** B) Il diritto di sposarsi della persona transessuale, p. 992 – **5.1.** Il diritto interno, p. 994 – **6.** C) Il diritto di sposarsi della persona detenuta, p. 996 – **7.** D) Matrimonio civile e matrimonio Gipsy, p. 997 – **8.** E) Matrimonio ed immigrazione, p. 998 – **8.1.** Il diritto interno, p. 999 – **9.** Il diritto di uguaglianza tra i coniugi, p. 999 – **9.1.** Il diritto al cognome familiare, p. 1000 – **9.1.1.** Il diritto interno, p. 1000 – **10.** Il divorzio, p. 1000 – **10.1.** L'irragionevole durata del procedimento di separazione o divorzio, p. 1001 – **10.1.2.** Il diritto di difesa nella deliberazione delle sentenze ecclesiastiche, p. 1002 – **10.2.** Il diritto interno, p. 1002 – **11.** Il diritto di fondare una famiglia: la possibilità di avere figli, p. 1002 – **11.1.** La procreazione medicalmente assistita, p. 1002 – **11.2.** Il diritto interno, p. 1003 – **11.2.** La surrogazione di maternità, p. 1003 – **11.2.1.** Il diritto interno, p. 1004 – **11.3.** Il diritto di adozione, p. 1005 – **11.3.1.** Il diritto interno, p. 1005 – **11.4.** L'aborto, p. 1006 – **12.** Le unioni di fatto, p. 1006 – **12.1.** Il diritto interno, p. 1007 – **12.1.1.** L'applicazione dell'art. 384 cod. pen. ai conviventi *more uxorio*, p. 1007 – *Bibliografia*, p. 1009

1010 Articolo 13

Diritto a un ricorso effettivo

ALESSIO SCARCELLA

1. Introduzione, p. 1010 – **2.** Il requisito della «sostenibilità» della pretesa, p. 1014 – **3.** La nozione di «istanza nazionale», p. 1018 – **4.** La nozione di «ricorso effettivo», p. 1021 – **5.** L'effettività del ricorso e lo status della Convenzione negli ordinamenti nazionali, p. 1027 – **6.** La «portata» dell'art. 13 della Convenzione, p. 1033 – **7.** L'ambito di applicazione dell'art. 13 della Convenzione, p. 1035 – **7.1.** Gli atti amministrativi o emessi dal potere esecutivo, p. 1035 – **7.2.** Atti del potere legislativo, p. 1037 – **7.3.** Atti del potere giudiziario, p. 1038 – **7.4.** Atti di soggetti privati, p. 1040 – **8.** L'art. 13 della Convenzione ed i rapporti con le altre clausole normative della Convenzione e dei suoi Protocolli, p. 1040 – **8.1.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 2 della Convenzione, p. 1041 – **8.1.1.** Breve rassegna giurisprudenziale, p. 1043 – **8.2.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 3 della Conven-

zione, *p. 1043* – **8.2.1.** Breve rassegna giurisprudenziale, *p. 1044* – **8.2.2.** Rimedio effettivo e condizioni di detenzione, *p. 1045* – **8.2.3.** Breve rassegna giurisprudenziale, *p. 1047* – **8.2.4.** Asilo, espulsione e rimedio effettivo, *p. 1048* – **8.2.5.** Breve rassegna giurisprudenziale, *p. 1049* – **8.3.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 4 della Convenzione, *p. 1051* – **8.4.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 5 della Convenzione, *p. 1051* – **8.4.1.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 5 §§ 4 e 5 della Convenzione, *p. 1053* – **8.5.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 della Convenzione, *p. 1054* – **8.5.1.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 § 1 della Convenzione, *p. 1054* – **8.5.2.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 § 2 della Convenzione, *p. 1068* – **8.6.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 7 della Convenzione, *p. 1068* – **8.7.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 8 della Convenzione, *p. 1069* – **8.8.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 9 della Convenzione, *p. 1077* – **8.9.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 10 della Convenzione, *p. 1078* – **8.10.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 11 della Convenzione, *p. 1080* – **8.11.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 12 della Convenzione, *p. 1082* – **8.12.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 14 della Convenzione, *p. 1082* – **8.13.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 34 della Convenzione, *p. 1083* – **8.14.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 1 del Protocollo n. 1 alla Convenzione, *p. 1083* – **8.15.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 2 del Protocollo n. 1 alla Convenzione, *p. 1085* – **8.16.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 3 del Protocollo n. 1 alla Convenzione, *p. 1086* – **8.17.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 2 del Protocollo n. 4 alla Convenzione, *p. 1089* – **8.18.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 4 del Protocollo n. 4 alla Convenzione, *p. 1090* – **8.19.** L'art. 13 in combinato disposto con l'art. 46 della Convenzione, *p. 1093* – *Bibliografia, p. 1096*

1099 Articolo 14

Divieto di discriminazione

MARIA TERESA TRAPASSO

1. Il divieto di discriminazione previsto dall'art. 14 Conv. EDU: considerazioni introduttive, *p. 1099* – **2.** Art. 1, Protocollo addizionale n. 12: il divieto generale di discriminazione, *p. 1100* – **3.** L'accertamento della violazione: «accessorietà» e «sussidiarietà» dell'art. 14, *p. 1101* – **4.** Le tipologie di discriminazione: la discriminazione diretta e la discriminazione indiretta, *p. 1103* – **4.1.** La discriminazione per associazione, *p. 1105* – **4.2.** La discriminazione multipla e la discriminazione intersettoriale, *p. 1106* – **5.** L'oggetto dell'accertamento della condotta discriminatoria: la differenza di trattamento, *p. 1106* – **5.1.** La giustificazione del trattamento differenziato ed il fine perseguito, *p. 1107* – **5.2.** Il margine di apprezzamento, *p. 1108* – **5.3.** La proporzionalità, *p. 1109* – **6.** Il procedimento davanti alla Corte: l'onere della prova, *p. 1110* – **7.** Singoli motivi di discriminazione: il sesso, *p. 1112* – **7.1.** La razza, il colore, l'origine etnica, l'appartenenza a minoranza nazionale, *p. 1114* – **7.2.** La nazionalità, *p. 1117* – **7.3.** La lingua, *p. 1119* – **7.4.** La religione, *p. 1120* – **7.5.** Le opinioni politiche, *p. 1122* – **7.6.** La nascita, *p. 1123* – **7.7.** Ogni «altra condizione» («*other status*»), *p. 1124* – *Bibliografia, p. 1131*

1133 Articolo 15

Deroga in caso di stato d'urgenza

MARIA TERESA TRAPASSO

1. L'art. 15 Conv. EDU: principi generali, *p. 1133* – **2.** Presupposti sostanziali di legittimazione del ricorso alla deroga (art. 15, § 1), *p. 1134* – **2.1.** Lo «stato di guerra» e il «pericolo pubblico»: nozioni, *p. 1134* – **2.2.** Caratteristiche dello «stato di emergenza», *p. 1136* – **3.** Il controllo della Corte EDU ed i limiti alla facoltà di deroga. Il limite della «stretta necessità», *p. 1136* – **3.1.** Il c.d. margine di apprezzamento, *p. 1138* – **3.2.** La conformità agli obblighi derivanti dal diritto internazionale, *p. 1138* – **3.3.** Il limite dei diritti inderogabili (art. 15, § 2), *p. 1139* – **4.** Presupposti applicativi procedurali (art. 15, § 3 Conv. EDU),

p. 1139 – **5.** L'art. 15 e l'emergenza terroristica: Italia; Regno Unito; Turchia; Francia, *p. 1141* – **6.** Applicabilità dell'art. 15 Conv. EDU all'emergenza da Covid-19, *p. 1143* – *Bibliografia, p. 1144*

1146 Articolo 16

Restrizioni all'attività politica degli stranieri

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1146* – **2.** Le restrizioni, *p. 1146* – **2.1.** Il divieto d'interpretazione restrittiva delle garanzie convenzionali ed il principio di specialità, *p. 1147* – **2.2.** I limiti applicativi, *p. 1148* – **2.3.** Modalità attuative: l'espulsione, *p. 1148* – **3.** Le nozioni di «straniero» e di «attività politiche degli stranieri», *p. 1149* – **3.1.** Gli stranieri, *p. 1149* – **3.2.** Le attività politiche degli stranieri, *p. 1150* – **4.** Il controllo giurisdizionale di ragionevolezza e proporzionalità, *p. 1151* – *Bibliografia, p. 1151*

1152 Articolo 17

Divieto di abuso del diritto

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1152* – **2.** Garanzie convenzionali e giudizio di bilanciamento, *p. 1152* – **3.** Il «divieto dell'abuso del diritto», *p. 1153* – **4.** Abuso del diritto: nozione ed elementi costitutivi, *p. 1153* – **5.** Il pluralismo funzionale, *p. 1154* – **6.** Ambito applicativo oggettivo, *p. 1155* – **7.** Ambito applicativo soggettivo, *p. 1157* – **8.** Violazione del divieto e relativo accertamento, *p. 1158* – **9.** L'approccio della Corte di Strasburgo, *p. 1158* – **10.** Le fattispecie più significative di abuso del diritto stigmatizzate dalla Corte di Strasburgo, *p. 1160* – **10.1.** Promozione e giustificazione del terrorismo ed incitamento all'uso della violenza, *p. 1160* – **10.2.** Le misure di auto-conservazione dei sistemi democratico-liberali: lo scioglimento di partiti politici e di associazioni anti-democratiche, *p. 1160* – **10.3.** Il divieto di istigazione alla violenza e di incitamento all'odio: negazionismo e apologia politica del nazismo, *p. 1161* – **10.4.** Le condotte discriminatorie fondate sull'odio razziale e religioso, nonché, sull'omofobia, *p. 1162* – **10.5.** L'abuso del processo, *p. 1162* – *Bibliografia, p. 1163*

1164 Articolo 18

Limite all'applicazione delle restrizioni ai diritti

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1164* – **2.** Ambito applicativo oggettivo, *p. 1164* – **3.** Funzione di garanzia, *p. 1166* – **4.** Profili patologici, *p. 1171* – **5.** Profili processuali. La giurisprudenza della Corte EDU in materia, *p. 1172* – *Bibliografia, p. 1174*

TITOLO II

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

1175 Articolo 19

Istituzione della Corte

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1175* – **2.** Istituzione della Corte EDU, *p. 1175* – **3.** Funzioni attribuite alla Corte EDU, *p. 1176* – **4.** Servizi per il cittadino, *p. 1177* – **5.** La rappresentanza dinanzi alla Corte EDU, *p. 1177* – **6.** Modalità di presentazione del ricorso, *p. 1177* – *Bibliografia, p. 1177*

1179 Articolo 20**Numero dei giudici**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1179* – 2. Durata dell'incarico, *p. 1179* – 3. Nazionalità dei giudici, *p. 1179* – 4. Composizione degli organi giudicanti, *p. 1179* – 5. Mandato ed insediamento dei Giudici, *p. 1180* – 6. Dimissioni e revoca dei Giudici, *p. 1180* – 7. Modalità di svolgimento delle udienze, *p. 1180* – *Bibliografia, p. 1181*

1182 Articolo 21**Condizioni per l'esercizio delle funzioni**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1182* – 2. Requisiti richiesti per l'assunzione della carica, *p. 1182* – 3. Le incompatibilità, *p. 1183* – 4. Le garanzie di indipendenza, *p. 1184* – 5. Le modifiche introdotte dal Protocollo n. 15, *p. 1184* – *Bibliografia, p. 1185*

1186 Articolo 22**Elezione dei Giudici**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1186* – 2. Le modalità di nomina dei Giudici EDU, *p. 1186* – 3. Elezione e funzioni del presidente e del vicepresidente, *p. 1187* – *Bibliografia, p. 1188*

1189 Articolo 23**Durata del mandato e revoca**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1189* – 2. Sistema di calcolo della durata del mandato, *p. 1189* – 3. Permanenza nella carica, *p. 1190* – 4. Ordine di precedenza dei giudici, *p. 1190* – 5. Dimissioni, *p. 1190* – 6. Revoca, *p. 1190* – 7. Le modifiche introdotte dal Protocollo n. 15, *p. 1190* – *Bibliografia, p. 1191*

1192 Articolo 24**Cancelleria e relatori**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1192* – 2. La struttura di supporto nel suo complesso, *p. 1192* – 3. Elezione e revoca del cancelliere, *p. 1192* – 4. I relatori ed il giureconsulto, *p. 1193* – 5. I referendari, *p. 1193* – 6. Le funzioni riservate alla Cancelleria, *p. 1193* – 7. L'organico della Cancelleria, *p. 1194* – *Bibliografia, p. 1194*

1195 Articolo 25**Assemblea plenaria**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1195* – 2. Il presidente e i vice-presidenti, *p. 1195* – 3. Le Camere, *p. 1196* – 4. Il Regolamento, *p. 1196* – 5. Il cancelliere e i vice cancellieri, *p. 1196* – 6. Le richieste *ex art. 26 § 2, p. 1196* – *Bibliografia, p. 1196*

1197 Articolo 26**Composizione di giudice unico, comitati, Camere e Grande Camera**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1197* – 2. Il giudice unico, *p. 1197* – 3. Il comitato, *p. 1198* – 4. La Camera, *p. 1198* – 5. La Grande Camera, *p. 1198* – *Bibliografia, p. 1199*

1200 Articolo 27**Competenza dei giudici unici**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1200 – 2. La irricevibilità, p. 1200 – 3. La cancellazione dal ruolo, p. 1201 – 4. La decisione del Giudice unico, p. 1201 – 5. Il superamento del primo vaglio di ricevibilità, p. 1202 – 6. Modifiche legate al Protocollo n. 15, p. 1202 – *Bibliografia*, p. 1202

1203 Articolo 28**Competenza dei comitati**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1203 – 2. Composizione del comitato, p. 1203 – 3. Condizioni per la dichiaratoria di irricevibilità, p. 1203 – 4. I requisiti della decisione nel merito, p. 1204 – 5. Il concetto di giurisprudenza consolidata (*Wecl-well established case law*), p. 1204 – 6. Casistica, p. 1205 – *Bibliografia*, p. 1205

1206 Articolo 29**Decisioni delle Camere sulla ricevibilità e il merito**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1206 – 2. Pronunce demandate alle Camere, p. 1206 – 3. Pronunce in ordine ai ricorsi individuali, p. 1206 – 4. Pronunce in ordine ai ricorsi interstatali, p. 1207 – 5. Rettifica e revisione, p. 1207 – 6. Casistica, p. 1207 – *Bibliografia*, p. 1207

1208 Articolo 30**Rimessione alla Grande Camera**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1208 – 2. L'interpretazione, p. 1209 – 3. La rimessione, p. 1209 – 4. L'opposizione, p. 1209 – 5. Le modifiche introdotte dal Protocollo n. 15, p. 1209 – *Bibliografia*, p. 1210

1211 Articolo 31**Competenze della Grande Camera**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1211 – 2. La nozione di «caso», p. 1211 – 3. Fatti nuovi e censure nuove, p. 1211 – 4. Le questioni deferite dal Comitato dei Ministri, p. 1212 – 5. Le richieste di pareri consultivi, p. 1212 – 6. La tipologia delle decisioni assunte dalla Grande Camera, p. 1212 – 7. Casistica, p. 1212 – *Bibliografia*, p. 1213

1214 Articolo 32**Competenza della Corte**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1214 – 2. L'ambito di competenza della Corte, p. 1214 – 3. Le questioni relative all'interpretazione e la c.d. *dottrina del margine di apprezzamento*, p. 1215 – 4. Le tematiche relative all'applicazione, p. 1215 – 5. La contestazione, p. 1216 – 6. Casistica, p. 1216 – *Bibliografia*, p. 1216

1217 Articolo 33**Ricorsi interstatali**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1217 – 2. I soggetti legittimati, p. 1217 – 3. Le modalità di presentazione del ricorso, p. 1217 – 4. I profili preliminari, p. 1218 – 5. Le questioni proponibili, p. 1218 – 6. Casistica, p. 1218 – *Bibliografia*, p. 1219

1220 Articolo 34**Ricorsi individuali**

ALESSIO SCARCELLA

1. Introduzione, p. 1220 – **2.** Ricorso individuale, p. 1221 – **3.** Le categorie di ricorrenti: a) Persone fisiche, p. 1223 – **4.** Le categorie di ricorrenti: b) Persone giuridiche, p. 1223 – **5.** Le categorie di ricorrenti: c) Gruppo di privati, p. 1224 – **6.** La qualità di vittima: a) Nozione di «vittima», p. 1225 – **7.** La qualità di vittima: b) Vittima diretta, p. 1225 – **8.** La qualità di vittima: c) Vittima indiretta, p. 1226 – **9.** La qualità di vittima: d) Vittime potenziali e *actio popularis*, p. 1229 – **10.** La qualità di vittima: e) Perdita della qualità di vittima, p. 1231 – **11.** La qualità di vittima: f) Decesso della vittima, p. 1233 – **12.** Rappresentanza, p. 1234 – **13.** Libertà di esercizio del diritto di ricorso individuale, p. 1236 – **14.** Obblighi dello Stato convenuto: a) Articolo 39 del Regolamento della Corte, p. 1238 – **15.** Obblighi dello Stato convenuto: b) Accertamento dei fatti, p. 1239 – **16.** Obblighi dello Stato convenuto: c) Indagini, p. 1240 – *Bibliografia*, p. 1241

1242 Articolo 35**Condizioni di ricevibilità**

ALESSIO SCARCELLA

1. Introduzione, p. 1242 – **2.** I motivi procedurali di irricevibilità: a) Mancato esaurimento delle vie di ricorso interne, p. 1246 – **3.** I motivi procedurali di irricevibilità: b) Inosservanza del termine di quattro mesi, p. 1257 – **4.** I motivi procedurali di irricevibilità: c) Ricorso anonimo, p. 1265 – **5.** I motivi procedurali di irricevibilità: d) Ricorso essenzialmente identico, p. 1265 – **6.** I motivi procedurali di irricevibilità: e) Abuso del diritto di ricorso, p. 1268 – **7.** I motivi di irricevibilità relativi alla competenza della Corte: a) Incompatibilità *ratione personae*, p. 1272 – **8.** I motivi di irricevibilità relativi alla competenza della Corte: b) Incompatibilità *ratione loci*, p. 1277 – **9.** I motivi di irricevibilità relativi alla competenza della Corte: c) Incompatibilità *ratione temporis*, p. 1278 – **10.** I motivi di irricevibilità relativi alla competenza della Corte: d) Incompatibilità *ratione materiae*, p. 1283 – **11.** L'irricevibilità basata sul merito: a) il ricorso manifestamente infondato, p. 1285 – **12.** L'irricevibilità basata sul merito: b) l'assenza di pregiudizio importante, p. 1291 – *Bibliografia*, p. 1302

1304 Articolo 36**Intervento di terzi**

ALESSIO SCARCELLA

1. L'intervento dei terzi: generalità, p. 1304 – **2.** Il diritto intervento dei terzi tra protezione diplomatica e *assist* alla Corte EDU, p. 1306 – **3.** L'intervento del c.d. *amicus curiae*, p. 1307 – **4.** L'intervento del Commissario per i diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa, p. 1309 – *Bibliografia*, p. 1311

1312 Articolo 37**Cancellazione**

ALESSIO SCARCELLA

1. La cancellazione del ricorso dal ruolo: generalità, p. 1312 – **2.** La rinuncia del ricorrente al ricorso, p. 1314 – **3.** La controversia «risolta», p. 1314 – **4.** Gli altri motivi che non giustificano la prosecuzione dell'esame del ricorso, p. 1315 – **5.** La necessità di proseguire nell'esame del ricorso dovuta al rispetto dei diritti umani, p. 1321 – **6.** Spese legali e loro rimborso, p. 1322 – **7.** La nuova iscrizione a ruolo, p. 1322 – *Bibliografia*, p. 1323

1324 Articolo 38**Esame in contraddittorio della causa**

ALESSIO SCARCELLA

1. Il principio del contraddittorio, *p. 1324* – 2. L'accertamento dei fatti e l'obbligo di cooperazione, *p. 1326* – 3. L'assunzione diretta delle prove, *p. 1327* – 4. Gli obblighi procedurali di inchiesta, *p. 1328* – 5. L'obbligo di fornire informazioni e documenti, presunzioni di fatto e inversione dell'onere della prova, *p. 1328* – *Bibliografia, p. 1330*

1331 Articolo 39**Composizione amichevole**

ALESSIO SCARCELLA

1. La composizione amichevole: generalità, *p. 1331* – 2. La natura «confidenziale» della procedura, *p. 1333* – 3. Gli aspetti procedurali, *p. 1334* – *Bibliografia, p. 1335*

1336 Articolo 40**Udienza pubblica e accesso ai documenti**

ALESSIO SCARCELLA

1. La pubblicità dell'udienza: casi ed esclusioni, *p. 1336* – 2. La pubblicità degli atti, *p. 1336* – 3. Il diritto all'anonimato a tutela della *privacy*, *p. 1337* – *Bibliografia, p. 1338*

1339 Articolo 41**Equa soddisfazione**

ALESSIO SCARCELLA

1. L'equa soddisfazione nel sistema della CEDU, *p. 1339* – 2. I presupposti per l'azione della Corte in materia di riparazione, *p. 1341* – 3. Domande di equa soddisfazione: requisiti formali e sostanziali, *p. 1344* – 4. Il risarcimento per danni materiali ed i criteri di valutazione, *p. 1345* – 5. Il risarcimento per danni morali e i criteri di valutazione, *p. 1351* – 6. Il mancato riconoscimento della categoria dei «danni punitivi», *p. 1358* – 7. Le spese e gli oneri legali, *p. 1360* – 8. Gli interessi e la intangibilità o meno delle somme accordate, *p. 1363* – 9. Le misure a carattere individuale e generale, *p. 1365* – *Bibliografia, p. 1370*

1372 Articolo 42**Sentenze delle Camere**

ALESSIO SCARCELLA

1. Rinvio all'articolo 44 CEDU, *p. 1372*

1373 Articolo 43**Rinvio dinnanzi alla Grande Camera**

ALESSIO SCARCELLA

1. Il rinvio alla Grande Camera: generalità, *p. 1373* – 2. I casi in cui una richiesta di rinvio può essere accolta, *p. 1376* – 2.1. (Segue): le cause che producono un impatto sulla coerenza della giurisprudenza, *p. 1377* – 2.2. (Segue): le cause che possono prestarsi ad un ampliamento della giurisprudenza, *p. 1377* – 2.3. (Segue): le cause che permettono di chiarire i principi enunciati nella giurisprudenza, *p. 1378* – 2.4. (Segue): le cause in cui la Grande Camera può essere chiamata a riesaminare un'evoluzione della giurisprudenza adottata dalla camera, *p. 1378* – 2.5. (Segue): le cause relative a questioni «nuove», *p. 1379* – 2.6. (Segue): le cause che sollevano una «importante questione di carattere generale», *p. 1379* – 2.7. (Segue): le cause di forte risonanza, *p. 1379* – 3. Le decisioni di rigetto: *ratio* ed esempi, *p. 1380* – 4. Le procedure di lavoro del collegio, *p. 1381* – *Bibliografia, p. 1382*

1383 Articolo 44**Sentenze definitive**

ALESSIO SCARCELLA

1. La definitività delle sentenze della Camera, *p. 1383* – 2. Le eccezioni alla definitività, *p. 1384* – 3. La revisione, *p. 1384* – 4. Il fatto non conosciuto, *p. 1385* – 5. La conoscibilità del fatto, *p. 1386* – 6. L'influenza decisiva, *p. 1388* – 7. La rettifica, *p. 1388* – 8. L'interpretazione, *p. 1389* – 9. La pubblicazione della sentenza, *p. 1390* – *Bibliografia, p. 1390*

1391 Articolo 45**Motivazione delle sentenze e delle decisioni**

ALESSIO SCARCELLA

1. La motivazione dei provvedimenti della Corte EDU: generalità, *p. 1391* – 2. La struttura delle pronunce, *p. 1392* – 3. La struttura della motivazione delle sentenze e delle decisioni, *p. 1393* – 4. Le tecniche argomentative, *p. 1394* – 5. L'opinione dissenziente o concorrente, *p. 1396* – *Bibliografia, p. 1397*

1398 Articolo 46**Forza vincolante ed esecuzione delle sentenze**

MARIA TERESA TRAPASSO

1. La fase esecutiva delle pronunce della Corte EDU: profili generali, *p. 1399* – 1.1. L'accertamento della violazione, *p. 1400* – 1.2. Tipologie di sentenze adottate dalla Corte EDU, *p. 1400* – 1.2.1. Sentenze-pilota relative all'ordinamento italiano, *p. 1402* – 2. Il passaggio in giudicato delle sentenze della Corte EDU, *p. 1402* – 3. Il controllo del Comitato dei Ministri sull'esecuzione delle sentenze (art. 46, § 2, Conv. EDU), *p. 1403* – 3.1. La sorveglianza *standard* e la sorveglianza rafforzata, *p. 1404* – 3.2. Classificazione della procedura, *p. 1405* – 4. Adempimenti dello Stato in fase esecutiva: presentazione del «piano d'azione» e del «bilancio d'azione», *p. 1406* – 4.1. Piano di azione e bilancio di azione: contenuto, *p. 1406* – 4.2. Pagamento dell'equa soddisfazione, *p. 1407* – 5. Il ruolo del «Dipartimento per l'esecuzione delle sentenze della Corte EDU», *p. 1408* – 6. Gli obblighi di adempimento dello Stato in sede esecutiva del giudicato europeo: l'adozione delle misure individuali, *p. 1409* – 6.1. Riapertura del procedimento giudiziario, *p. 1409* – 6.2. L'adozione delle misure generali, *p. 1410* – 7. Valutazione del bilancio d'azione. Interpretazione delle sentenze (art. 46, § 3), *p. 1411* – 7.1. Rifiuto dello Stato di adempiere; ricorso per inadempimento (art. 46, § 4-5), *p. 1412* – 7.2. Il caso *Ilgar Mammadov c. Arzebaigian*, *p. 1412* – 8. L'esecuzione delle sentenze della Corte EDU nell'ordinamento italiano in caso di violazioni prodotte dal giudicato penale: la «remissione in termini» (art. 175 cod. proc. pen.), *p. 1413* – 8.1. Il caso *Cat Berro*, *p. 1414* – 8.2. Il caso *Somogyi*, *p. 1414* – 8.3. Il caso *Ay Ali*, *p. 1415* – 9. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto (art. 625-bis cod. proc. pen.), *p. 1415* – 9.1. Il caso *Drassich*, *p. 1416* – 9.2. Il caso *Scoppola*, *p. 1417* – 10. La revoca della sentenza di condanna (art. 673 cod. proc. pen.), *p. 1419* – 11. L'incidente di esecuzione (art. 670 cod. proc. pen.). Il caso *Dorigo*, *p. 1420* – 12. La Corte costituzionale introduce la c.d. revisione europea: la sentenza n. 113 del 2011, *p. 1422* – 12.1. Commissione «Lattanzi»: proposte, *p. 1425* – 13. L'esecuzione di una sentenza della Corte EDU in caso di violazione della Conv. EDU determinata da norma interna convenzionalmente illegittima, *p. 1426* – 14. L'esecuzione del giudicato europeo nel «caso *Contrada*», *p. 1427* – 14.1. Rilievi critici all'utilizzo dell'art. 670 cod. proc. pen., *p. 1429* – 15. L'estensibilità *erga alios* del giudicato europeo: profili generali, *p. 1431* – 12.1. Incidente di esecuzione o revisione per i c.d. fratelli minori: la Corte di cassazione sul «caso *Dell'Utri*», *p. 1433* – 16. Le Sezioni unite sui c.d. «fratelli minori» di *Contrada*: l'ordinanza di remissione, *p. 1435* – 16.1. Sezioni unite n. 8544 del 2020, *Genco*: la decisione, *p. 1436* – 16.2. Osservazioni dottrinali sulla decisione delle Sezioni unite «*Genco*», *p. 1440* – 17. Esecuzione, *ex art. 46, § 1, Conv.*

EDU, delle decisioni della Corte EDU nei casi di violazioni prodotte dal giudicato civile e amministrativo. La sentenza della Corte costituzionale n. 123 del 2017, *p. 1442 – 17.1*. Osservazioni dottrinali sulla decisione della Corte costituzionale n. 123 del 2017, *p. 1445 – 17.2*. Il rapporto tra il rimedio risarcitorio e la *restitutio in integrum*, *p. 1448 – 18*. La Corte costituzionale esclude ancora la revocazione: Corte cost. n. 93 del 2018, *p. 1451 – 19*. Obbligo di esecuzione *ex art. 46, § 1, Conv. EDU* nella giurisdizione amministrativa. La tesi dell'esperibilità del giudizio di ottemperanza, *p. 1453 – 19.1*. Tesi a sostegno dell'ammissibilità del ricorso all'ottemperanza, *p. 1455 – 19.2*. Limiti soggettivi all'ottemperanza, *p. 1457 – Bibliografia, p. 1458*

1463 Articolo 47

Pareri consultivi

Articolo 48

Competenza consultiva della Corte

Articolo 49

Motivazione dei pareri consultivi

MARIA TERESA TRAPASSO

1. Profili generali della «competenza consultiva» della Corte EDU, *p. 1463 – 2*. I soggetti, *p. 1464 – 3*. L'ambito di applicazione del potere consultivo della Corte EDU, *p. 1464 – 4*. La procedura di richiesta del parere consultivo, *p. 1464 – 5*. Esercizio della funzione consultiva su richiesta del Comitato dei Ministri: casi, *p. 1465 – 6*. Il potere consultivo della Corte EDU disciplinato dal Protocollo addizionale n. 16, *p. 1466 – Bibliografia, p. 1467*

1468 Articolo 50

Soese di funzionamento della Corte

MARIA TERESA TRAPASSO

1. Disposizioni generali in tema di finanziamento della Corte EDU, *p. 1468 – 2*. Bilancio del Consiglio d'Europa, *p. 1468 – Bibliografia, p. 1469*

1470 Articolo 51

Privilegi e immunità dei giudici

MARIA TERESA TRAPASSO

1. Privilegi ed immunità dei giudici: fonti normative, *p. 1470 – 2*. Immunità e privilegi: contenuti e soggetti, *p. 1470 – Bibliografia, p. 1471*

TITOLO III Disposizioni varie

1472 Articolo 52

Inchieste del segretario generale

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1472 – 2*. La «effettiva applicazione» della Convenzione EDU nel diritto interno degli Stati firmatari, *p. 1472 – 3*. Gli strumenti di controllo: le «spiegazioni richieste» dal Segretario Generale alle Alte Parti contraenti, *p. 1473 – 4*. I meccanismi di risoluzione dei contrasti, *p. 1474 – 5*. Risvolti applicativi: le inchieste del Segretario Generale, *p. 1475 – Bibliografia, p. 1475*

1476 Articolo 53**Salvaguardia dei diritti dell'uomo riconosciuti**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1476* – **2.** Funzione garantista della clausola di salvaguardia e sua rilevanza sussidiaria, *p. 1476* – **3.** Ambito applicativo, *p. 1477* – **3.1.** Interferenze con le «leggi di ogni Parte contraente»: i rapporti tra la Convenzione EDU e la Costituzione italiana, *p. 1478* – **3.2.** Interferenze con «ogni altro accordo» a cui partecipano le Alte Parti contraenti, *p. 1480* – **3.2.1.** I rapporti tra la Convenzione EDU e la Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, *p. 1480* – **3.2.2.** I rapporti tra la Convenzione EDU e gli altri accordi Internazionali: la Convenzione delle Nazioni Unite ed i Protocolli addizionali, *p. 1482* – **4.** Risvolti applicativi: la valenza complementare dell'art. 53 rispetto ai diritti fondamentali riconosciuti a livello nazionale, *p. 1483* – *Bibliografia, p. 1484*

1485 Articolo 54**Poteri del comitato dei ministri**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1485* – **2.** Funzioni attribuite al Comitato dei Ministri, *p. 1485* – **2.1.** I poteri con rilevanza «esterna» al Consiglio d'Europa, *p. 1485* – **2.2.** I poteri con valenza «interna» al Consiglio d'Europa, *p. 1487* – *Bibliografia, p. 1487*

1488 Articolo 55**Rinuncia a strumenti alternativi di risoluzione delle controversie**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1488* – **2.** La giurisdizione «esclusiva» ed «obbligatoria» della Corte di Strasburgo, *p. 1488* – **3.** Ambito applicativo oggettivo e soggettivo, *p. 1489* – **4.** I meccanismi derogatori ed eccezionali a disposizione degli Stati firmatari, *p. 1490* – **5.** La difficile convivenza con la giurisdizione della Corte di giustizia dell'Ue: i complessi rapporti tra l'art. 55 Conv. EDU e l'art. 344 T.F.U.E., *p. 1492* – **6.** Interferenze con le altre giurisdizioni internazionali, *p. 1495* – *Bibliografia, p. 1496*

1497 Articolo 56**Applicazione territoriale**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1497* – **2.** La portata territoriale della Convenzione EDU: la dichiarazione «con riserva» degli Stati firmatari in ordine all'applicazione della stessa ai territori di cui ciascuno Stato «cura le relazioni internazionali», *p. 1497* – **3.** La portata limitativa delle «necessità locali» ed i contro-limiti convenzionali, *p. 1499* – **3.1.** Le fattispecie applicative più problematiche, *p. 1500* – **4.** La «riserva» in ordine all'accettazione della «competenza della Corte» di Strasburgo ad «esaminare ricorsi di persone fisiche, organizzazioni non governative o gruppi di privati» esperiti ai sensi dell'art. 34 Conv. EDU, *p. 1501* – **5.** Applicabilità ai Protocolli addizionali, *p. 1502* – *Bibliografia, p. 1502*

1503 Articolo 57**Riserve**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, *p. 1503* – **2.** Nozione, natura e funzione delle «riserve», *p. 1503* – **3.** Condizioni di ammissibilità e di validità delle riserve, *p. 1504* – **4.** La «breve esposizione della legge», *p. 1506* – **5.** Il controllo di legittimità delle riserve: gli organi competenti e le conseguenze giuridiche, *p. 1507* – **6.** Le riserve ai Protocolli Addizionali, *p. 1507* – *Bibliografia, p. 1508*

1509 Articolo 58**Denuncia**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, p. 1509 – 2. L'istituto della «denuncia», p. 1509 – 3. Disciplina intertemporale, p. 1510 – 4. Ambito applicativo oggettivo e relative ipotesi applicative, p. 1510 – 5. Applicabilità ai Protocolli Addizionali, p. 1510 – *Bibliografia*, p. 1510

1511 Articolo 59**Firma e rettifica**

ENRICO CAMPOLI

1. Introduzione, p. 1511 – 2. L'istituto della «ratifica», p. 1511 – 3. Effetti giuridici e la competenza giurisdizionale della Corte di Strasburgo, p. 1511 – 4. La ratifica dei Protocolli Addizionali, p. 1512 – *Bibliografia*, p. 1512

1513 Articolo 39 Regolamento**Misure provvisorie**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1513 – 2. Le misure provvisorie sotto l'aspetto strutturale, p. 1513 – 3. La funzione e la valenza pratica delle misure provvisorie, p. 1513 – 4. I requisiti prodromici, p. 1514 – 5. L'iter procedurale, p. 1514 – 6. L'obbligatorietà delle misure, p. 1515 – 7. Casistica, p. 1516 – *Bibliografia*, p. 1519

1520 Articolo 61 Regolamento**Procedura della sentenza pilota**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1521 – 2. I presupposti della sentenza pilota, p. 1521 – 3. L'iter procedimentale e l'iniziativa, p. 1521 – 3.1. (Segue): l'invito alle parti, p. 1521 – 3.2. (Segue): l'esame prioritario, p. 1522 – 4. Le misure riparatorie, p. 1522 – 5. L'equa soddisfazione, p. 1522 – 6. Il rinvio, p. 1522 – 7. La composizione amichevole, p. 1523 – 8. La mancata ottemperanza, p. 1523 – 9. Le informazioni successive, p. 1524 – 10. La c.d. sentenza quasi pilota, p. 1524 – 11. Casistica, p. 1524 – *Bibliografia*, p. 1525

1527 Protocollo addizionale n. 1**Articolo 1****Protezione della proprietà****Articolo 2****Diritto all'istruzione****Articolo 3****Diritto a libere elezioni****Articolo 4****Applicazione territoriale****Articolo 5****Relazioni con la Convenzione****Articolo 6****Firma e ratifica**

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, p. 1528 – 2. Art. 1: il diritto di proprietà, p. 1529 – 2.1. La tormentata nascita dell'art. 1 Protocollo 1, p. 1529 – 2.2. La strutturazione complessa della disposizione,

p. 1530 – **2.3.** Il concetto di *bene*, *p. 1530* – **2.4.** Il diritto alla protezione dei beni, *p. 1531* – **2.5.** Panoramica sulla giurisprudenza italiana, *p. 1532* – **2.5.1.** Il diritto d'autore, *p. 1532* – **2.5.2.** La proprietà industriale, *p. 1534* – **2.5.3.** La vendita di un bene di interesse culturale, *p. 1535* – **3.** La possibile vicenda privativa della proprietà, *p. 1535* – **3.1.** La nozione di *pubblica utilità*, *p. 1536* – **3.2.** Le varie forme di espropriazione, *p. 1536* – **3.3.** Condizioni e limiti del provvedimento espropriativo, *p. 1537* – **3.4.** L'indennizzo, *p. 1539* – **3.5.** La confisca, *p. 1540* – **3.6.** Panoramica sulla giurisprudenza italiana, *p. 1541* – **3.6.1.** L'occupazione a fini di ricerca e l'occupazione d'urgenza, *p. 1541* – **3.6.2.** L'indennità di esproprio, *p. 1543* – **3.6.3.** I vincoli, *p. 1545* – **3.6.4.** In tema di misure cautelari reali, *p. 1547* – **4.** L'occupazione acquisitiva, *p. 1548* – **4.1.** Panoramica sulla giurisprudenza italiana, *p. 1550* – **4.1.2.** Accessione invertita e ICI, *p. 1551* – **5.** L'uso dei beni in modo conforme, *p. 1551* – **6.** Casistica sull'art. 1 Prot. 1, *p. 1552* – **6.1.** La vicenda espropriativa, *p. 1552* – **6.2.** La protezione del diritto di proprietà nei suoi molteplici aspetti, *p. 1556* – **6.3.** I depositi in valuta estera, *p. 1557* – **6.4.** Sussidi pubblici, contratti e prestazioni sociali, *p. 1557* – **6.5.** La confisca dei mezzi di trasporto, *p. 1558* – **6.6.** La materia degli sfratti, *p. 1559* – **7.** Art. 2: Il diritto all'istruzione nella sua accezione generale, *p. 1559* – **8.** Funzione ed estensione di tale diritto, *p. 1560* – **8.1.** La tutela della salute, *p. 1561* – **8.2.** Le minoranze, *p. 1561* – **9.** Questioni applicative, *p. 1562* – **9.1.** Condizione dei detenuti, *p. 1562* – **9.2.** Sottoposizione a procedimento penale, *p. 1562* – **9.3.** Espulsione, *p. 1562* – **9.4.** Applicazione di sanzioni disciplinari in ambito scolastico, *p. 1562* – **10.** Casistica sull'art. 2 Prot. 1, *p. 1562* – **11.** Art. 3: Il diritto a libere elezioni, *p. 1564* – **12.** (Segue): libertà e segretezza del voto, *p. 1565* – **13.** (Segue): scelta del sistema elettorale, *p. 1566* – **14.** Casistica sull'art. 3 Prot. 1, *p. 1566* – **15.** Tematiche affrontate dalla giurisprudenza costituzionale, *p. 1571* – **15.1.** Trattamento economico, *p. 1571* – **15.2.** Circolazione stradale, *p. 1572* – **15.3.** Edilizia e urbanistica, *p. 1572* – **15.4.** Banche e Istituti di credito, *p. 1573* – **15.5.** Acque e acquedotti, *p. 1573* – **15.6.** Confisca, *p. 1574* – **15.7.** Pubblico impiego, *p. 1574* – **15.8.** Risarcimento del danno, *p. 1574* – **15.9.** Energie rinnovabili, *p. 1575* – **15.10.** Previdenza, *p. 1576* – *Bibliografia*, *p. 1576*

1579 Protocollo addizionale n. 4

Preambolo

GIOVANNI CAPOZIO

1. Genesi ed entrata in vigore del Protocollo n. 4, *p. 1579*

1581 Articolo 1

Divieto di imprigionamento per debiti

GIOVANNI CAPOZIO

1. L'inadempimento di un'obbligazione contrattuale ed il divieto di privazione della libertà personale: presupposti applicativi della garanzia individuale, *p. 1581* – **2.** Il mancato adempimento di un'obbligazione contrattuale quale componente di un fatto di reato integra un limite negativo all'operatività del divieto di privazione della libertà personale, *p. 1582* – **3.** La privazione della libertà personale derivante da un provvedimento emesso dall'Autorità giudiziaria non integra la violazione dell'art. 1, *p. 1584* – **4.** La limitazione alla libertà di circolazione derivante dall'iscrizione nel Registro dei fallimenti non integra una violazione del divieto di privazione della libertà personale, *p. 1586*

1588 Articolo 2

Libertà di circolazione

GIOVANNI CAPOZIO

1. La tutela delle libertà di circolazione e di soggiorno c.d. endostatali (§ 1) e la tutela della libertà di circolazione extraterritoriale (§ 2): considerazioni introduttive, *p. 1588* – **2.** La natura relativa dei diritti sanciti nei § 1 e 2 e la disciplina, di cui al § 3, dei presupposti ne-

cessari ai fini dell'applicazione di una misura restrittiva: a) l'esistenza di una base legale; b) il perseguimento di uno degli scopi tassativamente indicati; c) il grado di necessarietà della misura all'interno di una società democratica, *p.* 1589 – 3. La tutela avverso una *misura limitativa* della libertà di spostamento territoriale quale forma complementare della tutela avverso l'applicazione di una *misura privativa* del diritto alla libertà ed alla sicurezza di cui all'art. 5 Conv. EDU, *p.* 1590 – 4. La tutela della libertà di circolazione c.d. endostatuale (§ 1): i lavori preparatori dell'attuale art. 2, dal testo predisposto dal Comitato Giuridico dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa alla versione definitiva elaborata dal Comitato di Esperti, *p.* 1591 – 5. Il divieto di allontanamento dal luogo di residenza, in assenza del permesso del giudice delegato, sancito dalla legislazione italiana a carico del soggetto dichiarato fallito e la correlata violazione della libertà di circolazione, *p.* 1599 – 6. La disciplina delle misure di prevenzione prevista dall'ordinamento italiano e le interferenze con il diritto alla libertà personale (art. 5 Conv. EDU) e con la libertà di circolazione: dall'*affaire* Guzzardi ai principi affermati dalla Grande Camera nel caso De Tommaso c. Italia, *p.* 1605 – 6.1. Il difetto di determinatezza delle prescrizioni del «vivere onestamente» e del «rispettare le leggi» e l'interpretazione parzialmente abrogante della rilevanza penale di taluni dei fatti sanzionati dall'art. 75, comma 2, D.Lgs. n. 159/2011, enunciata dalle Sezioni unite nel caso Paternò, *p.* 1618 – 6.2. La sentenza n. 25/2019 della Corte costituzionale e la declaratoria di incostituzionalità delle fattispecie incriminatrici di cui all'art. 75, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 159/2011 nella parte in cui attribuivano rilevanza penale all'inosservanza, da parte del soggetto sottoposto alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, delle prescrizioni generiche del «vivere onestamente» e «rispettare le leggi», *p.* 1619 – 6.3. Il difetto di determinatezza della fattispecie di «pericolosità generica» relativa a «coloro che debbano ritenersi dediti a traffici delittuosi» e la declaratoria di incostituzionalità di cui alla sent. n. 24/2019, *p.* 1621 – 6.4. La misura di sicurezza della libertà vigilata di cui all'art. 228 del cod. pen. italiano e l'esperimento di un riesame periodico in ordine alla perdurante pericolosità dell'individuo quale presupposto necessario per il rispetto della libertà di circolazione, *p.* 1623 – *Bibliografia*, *p.* 1626

1628 Articolo 3

Divieto di espulsione dei cittadini

GIOVANNI CAPOZIO

1. Considerazioni introduttive: lo *status* di cittadino quale requisito garantistico della presenza e dell'ammissione dell'individuo nel territorio dello Stato di appartenenza, *p.* 1628 – 2. I lavori preparatori dell'art. 3, dal progetto formulato dal Comitato Giuridico dell'Assemblea Consultiva al testo finale approvato dal Comitato degli Esperti, *p.* 1631 – 3. La XIII Disposizione finale della Costituzione italiana ed il divieto imposto ai discendenti di sesso maschile di Casa Savoia di accedere e soggiornare nel territorio italiano: l'*affaire* sollevato da Vittorio Emanuele III e l'innovazione apportata dalla L. cost. n. 1 del 2002, *p.* 1634 – 4. La mancata titolarità della cittadinanza dello Stato convenuto e l'insussistenza della violazione dei divieti di espulsione e di reingresso all'interno del territorio dello Stato di appartenenza, *p.* 1637 – *Bibliografia*, *p.* 1639

1640 Articolo 4

Divieto di espulsioni collettive di stranieri

GIOVANNI CAPOZIO

1. La genesi del divieto di espulsioni collettive degli stranieri ed i limiti posti a carico degli Stati in tema di estromissione dal territorio nazionale degli individui privi della nazionalità, *p.* 1640 – 2. I caratteri strutturali dell'espulsione collettiva: la pluralità dei destinatari del provvedimento di allontanamento e l'omessa valutazione individualizzante, ad opera delle Autorità interne, relativa alle condizioni di ciascuno degli stranieri coinvolti, *p.* 1640 –

3. Dimensione spaziale e latitudine applicativa del divieto: la sussistenza di un'espulsione collettiva anche se gli stranieri non si trovino nel territorio dello Stato, *p. 1641* – 4. L'allontanamento coatto di taluni gruppi di stranieri e l'accertata integrazione di un'espulsione collettiva idonea a violare il divieto protocollare, *p. 1644*

1646 Protocollo n. 6

Articolo 1

Abolizione della pena di morte

Articolo 2

Pena di morte in tempo di guerra

Articolo 3

Divieto di deroghe

Articolo 4

Divieto di riserve

Articolo 5

Applicazione territoriale

Articolo 6

Relazioni con la Convenzione

Articolo 7

Firma e ratifica

Articolo 8

Entrata in vigore

Articolo 9

Funzioni del depositario

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1647* – 2. Il contenuto del Protocollo, *p. 1648* – 3. Genesi e importanza del Protocollo n. 6, *p. 1648* – 4. Casistica, *p. 1649* – *Bibliografia, p. 1649*

1650 Protocollo addizionale n. 7

Articolo 1

Garanzie procedurali in caso di espulsione di stranieri

Articolo 2

Diritto a un doppio grado di giudizio in materia penale

Articolo 3

Diritto di risarcimento in caso di errore giudiziario

Articolo 4

Diritto di non essere giudicato o punito due volte

Articolo 5

Parità tra i coniugi

Articolo 6

Applicazione territoriale

Articolo 7**Relazioni con la Convenzione****Articolo 8****Firma e ratifica****Articolo 9****Entrata in vigore****Articolo 10****Funzioni del depositario**

ALDO ACETO e FRANCESCA DEL VILLANO

1. Introduzione. Le ragioni del Protocollo n. 7, p. 1653 – **2.** Le garanzie procedurali in caso di espulsione dello straniero (art. 1), p. 1653 – **2.1.** La residenza, p. 1655 – **2.2.** L'espulsione, p. 1656 – **2.3.** Le garanzie «sostanziali». La legge, p. 1656 – **2.4.** Le singole garanzie procedurali, p. 1658 – **2.4.1.** La lett. a. Il diritto di far valere le proprie ragioni, p. 1658 – **2.4.2.** Le limitazioni del diritto, p. 1659 – **2.4.3.** L'autorità indipendente, p. 1659 – **2.4.4.** I fattori di controbilanciamento, p. 1660 – **2.4.5.** La rilevanza delle informazioni fornite allo straniero, p. 1661 – **2.4.6.** La comunicazione allo straniero delle informazioni sul procedimento, p. 1661 – **2.4.7.** La rappresentanza, p. 1661 – **2.4.8.** Il coinvolgimento dell'autorità indipendente, p. 1661 – **2.5.** Il diritto al riesame, p. 1662 – **2.6.** Il diritto di essere difesi dinanzi all'autorità, p. 1662 – **2.7.** L'espulsione immediatamente esecutiva, p. 1663 – **3.** Il diritto al doppio grado di giudizio in materia penale (art. 2), p. 1663 – **3.1.** I presupposti del diritto, p. 1664 – **3.2.** La titolarità del diritto, p. 1664 – **3.3.** L'oggetto del diritto, p. 1665 – **3.4.** Le deroghe, p. 1665 – **4.** Il diritto al risarcimento da errore giudiziario (art. 3), p. 1666 – **4.1.** La condanna definitiva, p. 1666 – **4.2.** L'annullamento della condanna, p. 1666 – **4.3.** La mancanza di colpa, p. 1667 – **4.4.** L'esecuzione della pena, p. 1667 – **4.5.** La procedura, p. 1667 – **5.** Il divieto del *bis in idem* (art. 4), p. 1667 – **5.1.** Gli elementi costitutivi del divieto, p. 1668 – **5.2.** La natura penale del procedimento, p. 1669 – **5.2.1.** Una casistica. I procedimenti disciplinari, p. 1670 – **5.2.2.** Le sovratasse, p. 1671 – **5.2.3.** Il ritiro della patente a seguito di una condanna penale, p. 1672 – **5.2.4.** La revoca di autorizzazioni/permessi/licenze, p. 1672 – **5.2.5.** I permessi di soggiorno, p. 1672 – **5.2.6.** I procedimenti disciplinari in regime carcerario (l'isolamento), p. 1673 – **5.2.7.** Gli illeciti amministrativi, p. 1673 – **5.2.8.** Gli illeciti minori», p. 1674 – **5.2.9.** I procedimenti di *impeachment*, p. 1675 – **5.2.10.** Le misure di prevenzione adottate per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza negli stadi, p. 1675 – **5.3.** Lo stesso reato (*idem*), p. 1675 – **5.3.1.** La sentenza Sergey Zolotukhin, p. 1678 – **5.3.2.** Casistica, p. 1678 – **5.3.3.** La applicazione al medesimo fatto di sovratasse e sanzioni penali, p. 1680 – **5.3.4.** Associazione per delinquere finalizzata al compimento di atti di terrorismo e reati fine, p. 1682 – **5.4.** La duplicazione dei procedimenti (*bis*), p. 1682 – **5.4.1.** La stretta connessione (sostanziale e temporale) tra procedimenti, p. 1684 – **5.4.2.** Casistica, p. 1685 – **5.5.** La decisione finale, p. 1687 – **5.5.1.** L'esistenza di una condanna o di una assoluzione, p. 1687 – **5.5.2.** La natura definitiva della decisione, p. 1688 – **5.5.3.** L'archiviazione del procedimento, p. 1689 – **5.5.4.** L'amnistia per crimini di guerra, p. 1690 – **5.6.** Le deroghe al divieto di *bis in idem*, p. 1690 – **5.6.1.** I fatti nuovi o sopravvenuti, p. 1691 – **5.6.2.** Il vizio fondamentale di procedura, p. 1691 – **5.6.3.** Casistica, p. 1691 – **5.7.** Il divieto di *bis in idem* nell'ordinamento italiano. Cenni, p. 1692 – **6.** La parità tra coniugi (art. 5), p. 1694 – **6.1.** L'ambito applicativo del principio di parità, p. 1694 – **6.2.** Le unioni civili e i conviventi di fatto, p. 1695 – **6.3.** Lo scioglimento del matrimonio, p. 1695 – *Bibliografia*, p. 1695

1697 Protocollo addizionale n. 12**Articolo 1****Divieto generale di discriminazione**

Articolo 2
Applicazione territoriale

Articolo 3
Rapporti con la Convenzione

Articolo 4
Firma e ratifica

Articolo 5
Entrata in vigore

Articolo 6
Funzioni del depositario

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1698* – 2. Il contenuto del Protocollo, *p. 1699* – 3. Il concetto di discriminazione, *p. 1699* – 4. Casistica, *p. 1700* – *Bibliografia, p. 1700*

1702 Protocollo addizionale n. 13

Articolo 1
Abolizione della pena di morte

Articolo 2
Divieto di deroga

Articolo 3
Divieto di riserve

Articolo 4
Applicazione territoriale

Articolo 5
Relazioni con la Convenzione

Articolo 6
Firma e ratifica

Articolo 7
Entrata in vigore

Articolo 8
Funzioni del depositario

ANGELO VALERIO LANNA

1. Introduzione, *p. 1703* – 2. Il contenuto del Protocollo, *p. 1704* – 3. L'origine e la *ratio* (rinvio), *p. 1704* – 4. Casistica, *p. 1704* – *Bibliografia, p. 1704*

1706 Protocollo addizionale n. 16

Articolo 1

Articolo 2

Articolo 3

Articolo 4

Articolo 5

Articolo 6

Articolo 7**Articolo 8****Articolo 9****Articolo 10****Articolo 11**

MARIA TERESA TRAPASSO

1. Il Protocollo n. 16: profili generali, *p. 1708* – **2.** Il parere consultivo: oggetto, presupposti, soggetti legittimati alla richiesta, *p. 1709* – **3.** Il procedimento davanti alla Corte EDU: vaglio di ammissibilità, soggetti, motivazione, *p. 1711* – **3.1.** Natura «non vincolante» del parere, *p. 1712* – **4.** Rapporto con il «rinvio alla Grande Camera» (art. 43, § 2 Conv. EDU), *p. 1713* – **5.** Rapporto con il «rinvio pregiudiziale» alla Corte di Giustizia», *ex art. 267 TFUE, p. 1714* – **6.** Ruolo del Protocollo n. 16 in caso di adesione dell'Unione europea alla Conv. EDU, *p. 1716* – **7.** Casi di richiesta di parere consultivo: Francia; Armenia, *p. 1716* – **8.** Protocollo n. 16 e ordinamento italiano: possibili ricadute in caso di ratifica, *p. 1719* – **8.1.** Rapporto con il rinvio incidentale di costituzionalità, *p. 1721* – *Bibliografia, p. 1723*

1725 Aggiornamento al D.Lgs. 188/2021**1727 Indice analitico**